



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Reg. (UE) 1305/2013

**BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA
M04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

ART. 17 REG. (UE) 1305/2013

**Sottomisura 4.2 – “Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o
dello sviluppo dei prodotti agricoli”**

Tipologia d'intervento 4.2.1 Intervento 2

**“Intervento a valere solo sul territorio colpito dal sisma 2016/2017 e dalle eccezionali precipitazioni
nevose del gennaio 2017”**

Annualità 2018

SOMMARIO

1	OBIETTIVI DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.2.1 - INTERVENTO 3	5
1.1	Obiettivo specifico.....	5
1.2	Ambito territoriale di applicazione	5
2	BENEFICIARI DEGLI AIUTI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	5
2.1	Condizioni soggettive di ammissibilità e cause di esclusione	5
2.2	Condizioni oggettive di ammissibilità	6
3	ADEMPIMENTI E IMPEGNI	7
4	SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI	7
4.1	Spese ammissibili al sostegno.....	7
4.2.	Spese non ammissibili al sostegno	9
5	PROFILI FINANZIARI	10
5.1	Budget dell'Avviso	10
5.2	Aliquota ed importo dell'aiuto.....	10
6	DOMANDA DI SOSTEGNO	10
6.1	Modalità per la presentazione della domanda di sostegno.....	10
6.2	Termini di presentazione della domanda di sostegno ed articolazione del budget assegnato...	11
6.3	Procedura di selezione delle domande	12
6.4.	Documentazione da allegare alla domanda di sostegno.....	13
7	CRITERI DI SELEZIONE	17
8	DESCRIZIONE FASI OBBLIGATORIE DEL PROCEDIMENTO CONCESSORIO	19
8.1.	Ricevibilità delle istanze	19
8.2	Ammissibilità e valutazione delle istanze.....	19
8.3	Concessione dei benefici	20
9	TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI	22
10	VARIANTI E PROROGHE	22

10.1. Varianti	22
10.2 Proroghe	24
11 DOMANDE DI PAGAMENTO	24
11.1 Modalità di erogazione del contributo	24
11.2 Modalità di presentazione delle domande di pagamento del contributo	25
11.3 Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione	26
11.5 Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento del saldo.....	27
11.6 Autorizzazione al pagamento dell'anticipazione del contributo.....	29
11.7 Autorizzazione della domanda di pagamento dell'acconto e del saldo del contributo	29
12 ULTERIORI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	30
13 VINCOLI DI INALIENABILITA' E DESTINAZIONE	30
14 TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI O CAMBIO DEL BENEFICIARIO.....	31
15 MOTIVI DI ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITÀ, RECUPERI	31
16 ERRORE PALESE	34
17 RECLAMI E RICORSI.....	34
18 CONTROLLI	35
19 RIDUZIONI E SANZIONI	35
20 ULTERIORI INFORMAZIONI.....	35
20.1 Riferimenti e contatti.....	35
21 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO SUL DEI DATI PERSONALI.....	35
Allegato 1: Obiettivi trasversali/priorità settoriali per settore produttivo	38
Allegato 2: Quadro riepilogativo punteggio autoattribuito	39
Allegato 3: Dichiarazioni per richiesta comunicazione/informazione antimafia	41
Allegato 4: Dichiarazione inizio lavori	47
Allegato 5: “De minimis”.....	48
Allegato 6: Autodichiarazioni varie.....	49
Allegato 7: Dichiarazione di affidabilità bancaria	50

Allegato 8: Dichiarazione di acquisto terreno o immobile	51
Allegato 9: Dichiarazione di assenso alla realizzazione di miglioramenti fondiari.....	52
Allegato 10: Dichiarazione titolo di possesso.....	53
Allegato 11: Acquisto di materie prime agricole da soggetti terzi.....	54
Allegato 12: Obbligo di conferimento di materie prime agricole da parte dei soci di cooperative/consorziati	55
Allegato 13: Assenza di obbligo di conferimento di materie prime agricole da parte dei soci di cooperative/consorziati o quantitativo insufficiente di prodotti tramite conferimento	56
Allegato 14: Dichiarazione a carattere generale	57
Allegato 15: Fac-simile di prospetto di raffronto preventivi.....	59
Allegato 16: Bonifica amianto	60
Allegato 17: Documentazione da allegare in caso di riconoscimento di cause di forza maggiore	61
Allegato 18: Modello A	62
Allegato 19: Modello B	63

1 OBIETTIVI DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.2.1 - INTERVENTO 3

1.1 Obiettivo specifico

La Tipologia di intervento 4.2.1 - “Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli”- **Intervento 2** è finalizzata a promuovere gli investimenti materiali e immateriali per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all’Allegato I del Trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca. Il prodotto finale ottenuto dalla trasformazione può non essere un prodotto elencato nell’Allegato I del Trattato.

Ai fini del presente avviso si fa riferimento alle seguenti definizioni:

“trasformazione di prodotti agricoli”. *Qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo a seguito del quale il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività realizzate nell’azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;*

“commercializzazione di prodotti agricoli”. *Detenzione o esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, esclusa la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o imprese di trasformazione e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione se avviene in locali separati riservati a tale scopo.*

1.2 Ambito territoriale di applicazione

Il presente Bando trova applicazione esclusivamente nei territori della Regione Abruzzo compresi nelle Aree Cratere sisma 2016/2017 (D.L.17/10/2016 n. 189, come convertito dalla Legge 229 del 15/12/2016 e s.m.ei.) e nelle Aree dei comuni colpiti dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017 (D.G.R n. 370 del 7/07/2017 e s.m. e i.) come indicate nell’Allegato “Zonizzazione” della Modifica PSR n.C(2017)8159 del 28/11/2017.

2 BENEFICIARI DEGLI AIUTI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA’

Possono beneficiare degli aiuti le imprese, singole o associate, che localizzano l’investimento esclusivamente nelle aree colpite dal sisma 2016/2017 e/o dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017, che svolgono attività di trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo di prodotti agricoli di cui all’Allegato I del Trattato (esclusi i prodotti della pesca) e che presentano un Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) redatto secondo il modello Business Plan on line (BPOL) disponibile sulla piattaforma SIAN).

L’attività di commercializzazione e/o trasformazione deve avere ad oggetto materie prime acquistate/conferite prevalentemente (superiore al 50%) da soggetti terzi.

I settori d’intervento sono riportati nell’allegato 1.

2.1 Condizioni soggettive di ammissibilità e cause di esclusione

Le condizioni soggettive di ammissibilità da possedere alla data di presentazione della domanda di sostegno, sono le seguenti:

- 1) essere titolare di Partita IVA e iscrizione alla CCIAA.
- 2) essere titolare di Fascicolo Aziendale, ai sensi del D.Lgs173/98 e del DPR n.503 del 1.12.1999, validato al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Sono esclusi dalla partecipazione al presente bando i soggetti richiedenti, in forma individuale o societaria, che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- “impresa in difficoltà” come definita dalla Comunicazione della Commissione 2014/C 204/01 e dall’art. 2, punto (14) del Regolamento (UE) n. 702/2014;
- impresa tenuta a restituire contributi pubblici liquidati ed erogati quali aiuti giudicati illegali ed incompatibili dalla Commissione europea (“clausola Deggendorf”);
- impresa in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria o nei cui confronti sia pendente un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni; l’esclusione opera se la procedura o il procedimento riguarda il soggetto richiedente o la società;
- “beneficiario inaffidabile”. Sono inaffidabili i soggetti per i quali, nel precedente periodo di programmazione dello sviluppo rurale, o nell’attuale, è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con recupero di importi indebitamente percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all’aiuto per cause di forza maggiore.

2.2 Condizioni oggettive di ammissibilità

L’impresa richiedente, alla data di presentazione della domanda di sostegno, deve soddisfare i seguenti requisiti:

- 1) Impegno a realizzare un investimento con spesa ammissibile minima di € 50.000,00 (cinquantamila/00 e massima di € 1.000.000 (unmilione/00).
- 2) Presentare un Business Plan On Line, redatto secondo il format messo a disposizione dalla Regione in collaborazione con ISMEA/Rete Rurale Nazionale 2014/2020, con il quale si dimostri:
 - il miglioramento della redditività dell’impresa (desumibile dal confronto tra Reddito Operativo dell’anno a regime post investimento e Reddito Operativo riferito all’anno precedente quello di presentazione della domanda);
 - il miglioramento della competitività aziendale (desumibile dal valore positivo dato dalla differenza tra l’indice di bilancio ROS dell’anno a regime post investimento e il ROS riferito all’anno precedente quello di presentazione della domanda).
 - la coerenza dell’investimento con la priorità cui il tipo di operazione stessa concorre, con la focus area in cui si colloca; soddisfacimento di almeno un obiettivo trasversale (Allegato 1 “Tabella A”);
 - la fattibilità dell’investimento sotto gli aspetti tecnico-logistici del progetto nel suo insieme, desumibile dalla compilazione dell’apposita sezione descrittiva del modello di BPOL .
 - l’esistenza di concreti sbocchi di mercato per i prodotti finiti cui l’investimento è finalizzato, desumibile dalla compilazione dell’apposita sezione descrittiva del modello di BPOL;
 - la sostenibilità del progetto sotto l’aspetto economico e finanziario. Tale condizione è soddisfatta quando la differenza tra il valore di FCFE dell’anno a regime rispetto a quello dell’anno precedente la presentazione della domanda di sostegno, è positiva.
- 3) Dimostrare l’esistenza di un legame diretto con la produzione primaria attraverso l’obbligo statutario di conferimento del prodotto agricolo primario. In assenza di obbligo statutario, il ritiro della produzione primaria deve essere garantito da appositi contratti, di durata minima triennale, atti a dimostrare il vantaggio economico per i produttori di base, sia in termini di garanzia nel ritiro del prodotto, sia in termini di remunerazione adeguata dello stesso;

4) Realizzare investimenti materiali e/o immateriali che riguardino esclusivamente la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, ad eccezione della pesca. Il prodotto finale ottenuto dalla trasformazione può non essere un prodotto elencato nell'Allegato I. Eventuali prodotti non compresi nell'Allegato I, possono essere inclusi in entrata a condizione che siano marginali e necessari nell'ottenimento del prodotto trasformato.

3 ADEMPIMENTI E IMPEGNI

Il richiedente, al momento della presentazione della domanda, assume i seguenti impegni:

- sviluppare le attività in coerenza con quanto indicato con il BPOL;
- dare inizio all'attuazione dell'investimento entro e non oltre il termine improrogabile di **60 giorni** decorrenti dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del sostegno e produrre contestualmente domanda di pagamento (anticipazione/acconto);
- effettuare i pagamenti, nelle modalità consentite, utilizzando un conto corrente dedicato (L. 136/2010).
- concludere l'attuazione del Piano degli investimenti entro 12 mesi per interventi non strutturali e 18 mesi per investimenti che ricomprendano anche interventi strutturali a decorrere dalla data di concessione dei benefici, al netto di eventuale proroga dei termini secondo quanto espressamente previsto dal presente Avviso;
- mantenere la destinazione d'uso e non alienare i beni oggetto di investimento per cinque anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale al pagamento del saldo finale;
- rispettare il divieto di cumulo del contributo pubblico richiesto ai sensi del presente Avviso con altri sostegni ed agevolazioni finanziarie.

4 SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

4.1 Spese ammissibili al sostegno

Sono considerate ammissibili al sostegno le spese di cui all'art 45 del Reg. 1305/2013 sostenute dal beneficiario in conformità alle disposizioni di cui all'art. 60 del Reg. 1305/2013.

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi di seguito specificati.

1) INVESTIMENTI MATERIALI:

- realizzazione, ristrutturazione, ammodernamento di impianti di condizionamento, trasformazione, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale;
- introduzione di tecnologie innovative finalizzate a rispondere a nuove opportunità di mercato;
- introduzione di tecnologie e procedure operative e organizzative finalizzate a sviluppare prodotti di qualità e/o aprire nuovi mercati;
- introduzione di impianti e tecnologie funzionali alla razionalizzazione del ciclo produttivo ed alla qualificazione delle produzioni anche sotto l'aspetto della sicurezza alimentare;
- realizzazione e/o ammodernamento di strutture di raccolta, ricevimento, stoccaggio, condizionamento, cernita, imballaggio;

- ottenimento di livelli di tutela ambientale e sicurezza del lavoro superiori ai minimi indicati dalla normativa vigente;
- opere dirette ad ottenere una maggiore efficienza energetica dell'impianto quali: isolamento termico degli edifici di produzione, razionalizzazione e/o sostituzione di sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica ed illuminazione, installazione di impianti ed attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione e/o erogazione di servizi. Tali interventi potranno essere ammessi solo se comportano un risparmio energetico maggiore o pari al 20% rispetto alla situazione di partenza;
- installazione, per la sola finalità di autoconsumo, di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili all'interno dell'unità produttiva;

Tali investimenti sono ammissibili alle seguenti condizioni :

- l'impianto per la produzione di energia deve essere commisurato alla quantità di energia necessaria alle esigenze aziendali (autoconsumo);
- l'impianto non deve superare la produzione di 1 MW elettrico;
- l'impianto deve essere progettato e sostenibile con l'utilizzo di risorse naturali rinnovabili o di soli sottoprodotti o scarti di produzioni agricole, forestali o agroalimentari senza attivazione di colture agricole dedicate;
- l'installazione degli impianti che utilizzano l'energia solare deve essere effettuata esclusivamente al di sopra di edifici;
- nel caso di impianti destinati alla produzione di energia elettrica da biomassa deve essere garantito l'utilizzo di almeno il 50% dell'energia termica generata nel rispetto di quanto disposto all'art. 13 comma 1 lettera d) del Reg. (UE) n. 807/2014;
- nel caso di impianti per la produzione di bio-gas, bio-metano o impianti combinati, deve essere garantito quanto stabilito all'art. 13 comma 1 lettera e) del Reg. (UE) 807/2014 in quanto gli impianti ammissibili non possono utilizzare coltivazioni dedicate;
- per gli impianti che utilizzano biomassa solida è necessario adottare le migliori tecnologie impiantistiche che presentano un ottimale ciclo di abbattimento dei fumi e delle polveri sottili (PM10), secondo quanto previsto dalla direttiva Eco-design (impianti con potenza nominale ≤ 1MW) e della direttiva 2011/65 CE (impianti con potenza nominale tra 1 e 50 MW), tenuto conto anche delle nuove disposizioni previste dalla direttiva MCP (esenzioni relative al Piombo)".

- piccole reti per la distribuzione dell'energia e/o impianti intelligenti per lo stoccaggio di energia a servizio delle centrali o dei microimpianti realizzati in attuazione del presente tipo di operazione nel limite massimo del 20% della spesa ammissibile del progetto presentato ed alla condizione che tale rete e/o impianto sia di proprietà del beneficiario;

- acquisto di terreni non edificati e edificati e l'acquisto di immobili solo se funzionale alla realizzazione delle operazioni ed entro il limite del 10% dell'investimento ammissibile al netto della specifica voce di spesa e delle spese generali.

2) INVESTIMENTI IMMATERIALI:

- acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autori e marchi commerciali.

3) SPESE GENERALI:

- spese tecniche di progettazione, per analisi di mercato, studi di fattibilità, spese bancarie per la gestione del conto corrente dedicato, parcelle notarili, spese per garanzie fideiussorie, spese per la realizzazione per le targhe esplicative e della cartellonistica finalizzata alla pubblicità dell'intervento,

debitamente documentate e collegate agli investimenti, sono ammissibili nel limite massimo del 4% della spesa ammissibile al netto del loro importo;

- solo per spese tecniche connesse alle opere edili soggette a permesso di costruire o provvedimento analogo sono ammissibili nel limite massimo dell'8% della spesa ammissibile riferita a tali componenti specifiche, al netto del loro importo.

Le spese generali connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno (onorari di progettisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale, economica e studi di fattibilità) sono ammissibili anche se effettuate nei 12 mesi prima della presentazione della domanda stessa.

Sono, altresì ammissibili, le operazioni di locazione finanziaria (Leasing) limitatamente alla forma dell'aiuto all'utilizzatore nelle condizioni di seguito descritte:

- l'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene;
- i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati dalla fattura quietanzata o da un documento contabile finanziario avente forza probatoria equivalente, costituiscono spesa ammissibile al cofinanziamento;
- sono considerati ammissibili solo i canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino alla richiesta del saldo.

Per quanto non indicato si fa riferimento al Documento MIPAF "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020" approvato in data 11/02/2016 e s.m.i..

4.2. Spese non ammissibili al sostegno

Non sono ammissibili al sostegno le spese di seguito indicate:

- investimenti realizzati prima della presentazione della domanda di sostegno;
- costi relativi agli interessi passivi;
- Imposta sul Valore Aggiunto (IVA);
- spese per l'acquisto di beni e attrezzature usate;
- spese di mera sostituzione di impianti e macchinari;
- investimenti effettuati allo scopo di ottemperare ai requisiti comunitari, salvo quelli di nuova introduzione (ovvero introdotti da meno di 12 mesi);
- realizzazione o ammodernamento di fabbricati per uso abitativo e acquisto di relativi arredi;
- investimenti non pertinenti rispetto all'azione ammissibile;
- interventi strutturali su particelle catastali il cui possesso è documentato da contratti diversi da proprietà, dall'usufrutto e dall'affitto;
- interventi di miglioramento fondiario su particelle inserite nel fascicolo aziendali per le quali non è stata rilasciata autorizzazione del proprietario qualora diverso dal richiedente;
- spese per investimenti sovvenzionabili all'interno delle Organizzazioni Comuni di Mercato (O.C.M.) secondo le indicazioni del Capitolo 14 "Informazioni sulla complementarietà" del PSR della Regione Abruzzo 2014/2020, con riferimento al testo in vigore alla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande di sostegno;
- nel caso di Leasing, i costi relativi al margine del concedente, del rifinanziamento degli interessi, le spese generali, e gli oneri assicurativi.

Per quanto non indicato si fa riferimento al Documento MIPAF "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020" approvato in data 11/02/2016 e s.m.i..

5 PROFILI FINANZIARI

5.1 Budget dell'Avviso

Le risorse disponibili per il presente avviso ammontano ad € 10.000,00 (diecimilioni/00).

Le risorse sono ripartite in tre Periodi di presentazione come dettagliato nel successivo paragrafo 6.2

5.2 Aliquota ed importo dell'aiuto

Pena l'inammissibilità, nell'ambito del presente Avviso, la spesa massima ammissibile non può eccedere l'importo di € 1.000.000,00 (unmilione/00).

L'entità del sostegno è pari al 40% del costo dell'investimento ammissibile.

Per gli interventi che prevedono la trasformazione di prodotti compresi nell'Allegato I del Trattato in prodotti non compresi nello stesso, le agevolazioni saranno concesse ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione, relativo *aiuti in de minimis* nei limiti di € 200.000,00 (*allegato 5*)

5.3 Divieto di cumulo di aiuti.

Il P.S.R. assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte (no-double funding) da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. UE 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013) o da altri fondi di natura pubblica.

6 DOMANDA DI SOSTEGNO

6.1 Modalità per la presentazione della domanda di sostegno

Le domande devono essere presentate esclusivamente dal beneficiario, e in caso di società dal legale rappresentante, tramite strutture abilitate all'accesso SIAN, quali Centri di Assistenza Agricola (CAA) ed altri soggetti abilitati, riconosciuti dalla Regione Abruzzo. E' ammessa in ogni caso la delega formale.

A pena di irricevibilità, la domanda di sostegno:

- va presentata, esclusivamente secondo le modalità procedurali fissate dall'AGEA, utilizzando la specifica modulistica prodotta dal SIAN, per il tramite dei soggetti specificatamente accreditati.
- deve essere compilata e trasmessa per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo www.sian.it, previa apertura, o eventuale aggiornamento e validazione, del fascicolo aziendale informatizzato;

- deve riportare la firma OTP (One Time Password) del beneficiario¹ ;
- la “data di rilascio” della domanda nel portale SIAN, che identifica la “data di presentazione” ai sensi del presente avviso, deve intervenire entro il termine di chiusura del Periodo di presentazione prescelto ai sensi dell’articolo 6.2.

Le richieste di accesso al portale SIAN da parte dei professionisti, formalmente delegati per l’inserimento e la trasmissione telematica della domanda di sostegno, possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso e fino al termine massimo di 7 (sette) giorni antecedenti la data di apertura di ogni singolo Periodo di presentazione.

Le stesse devono essere inviate all’ indirizzo dpd@regione.abruzzo.it utilizzando l’apposito modello, approvato con la Determinazione DPD/129/2016, disponibile sul sito internet della Regione Abruzzo – www.regione.abruzzo.it/agricoltura.

Si fa presente che le funzionalità software realizzate in ambito SIAN consentono al beneficiario anche la **presentazione in proprio (in qualità di utente qualificato)** della domanda di sostegno on-line (e della domanda di pagamento) seguendo le istruzioni contenute nel documento aggiornato sull’utilizzo della firma elettronica per lo sviluppo rurale (PSR) presente nell’area pubblica del portale SIAN, raggiungibile al seguente indirizzo: <http://www.sian.it/portale-sian/sottosezione.jsp?pid=9>

6.2 Termini di presentazione della domanda di sostegno ed articolazione del budget assegnato

La selezione delle domande di sostegno si basa su una procedura valutativa con procedimento “**a sportello**”. Le domande possono essere presentate **esclusivamente** fra la data di apertura e quella chiusura di ciascun “**Periodo di presentazione**”. L’intervallo di apertura per ciascun Periodo dura 15 giorni consecutivi e l’apertura sul portale SIAN ai fini della presentazione della domanda di sostegno è annunciata con avviso pubblicato sul sito www.regione.abruzzo.it e www.psrabruzzo.it 10 (dieci) giorni prima.

A ciascun Periodo di presentazione è assegnata quota parte della dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso, come riportato nel prospetto che segue.

Periodo di presentazione	Mese di apertura	Risorse assegnate
PRIMO PERIODO	Ottobre 2018	€ 4.000.000
SECONDO PERIODO	Dicembre 2017	€ 3. 000.000
TERZO PERIODO	Aprile 2019	€ 3. 000.000

¹ il sistema produce il modello “conferma firma con OTP” che il beneficiario sottoscrive con firma autografa (domanda nello stato di FIRMATA). La fase successiva è quella della firma con PIN statico da parte del professionista formalmente delegato o del CAA. Ad essa segue la stampa definitiva e connessa protocollazione della domanda (assegnazione del barcode da parte del sistema) e il “rilascio” della domanda a sistema (invio telematico).

A **pena di inammissibilità**, non è consentito presentare domanda di sostegno nel secondo Periodo di presentazione a chi l'abbia già prodotta nel primo, indipendentemente dagli esiti.

E' invece consentito a tutti gli aspiranti beneficiari non finanziati nel primo o nel secondo periodo, oltre a quanti non abbiano prodotto precedenti istanze, presentare domanda di sostegno nel terzo Periodo.

In caso di presenza di più domande di sostegno rilasciate dallo stesso richiedente, nell'ambito dello stesso Periodo di presentazione, è considerata valida l'ultima presentata.

Al fine di favorire l'accesso ai finanziamenti per i progetti di maggior qualità che totalizzano punteggi più elevati secondo il sistema dei criteri di selezione previsti (punto 7 del presente Avviso), le dotazioni finanziarie assegnate a ciascun Periodo sono ripartite in **“cassetti”** corrispondenti a tre Classi di Punteggio. Ad ogni CLASSE è attribuita una quota delle risorse disponibili come di seguito indicato.

CLASSE A	Punteggio => 70	50% delle risorse
CLASSE B	Punteggio => 45 e < 70	35% delle risorse
CLASSE C	Punteggio => 30 e < 45	15% delle risorse

Pertanto il budget complessivo del presente Avviso è così ripartito:

Periodo di presentazione	Classe di punteggio	Dotazione finanziaria per Cassetto (€)
1° PERIODO	Classe A	Cassetto A: 2.000.000,00
	Classe B	Cassetto B: 1.400.000,00
	Classe C	Cassetto C: 600.000,00
2° PERIODO	Classe A	Cassetto A: 1.500.000,00
	Classe B	Cassetto B: 1.050.000,00
	Classe C	Cassetto C: 450.000,00
3° PERIODO	Classe A	Cassetto A: 1.500.000,00
	Classe B	Cassetto B: 1.050.000,00
	Classe C	Cassetto C: 450.000,00

6.3 Procedura di selezione delle domande

Scaduti i termini per la presentazione delle domande di sostegno, si procederà alla fase di presa in carico. L'iter istruttorio viene assolto dal Servizio Sviluppo della Competitività e Fondo di Solidarietà mediante assegnazione delle domande agli incaricati delle valutazioni di ricevibilità, ammissibilità e merito di cui verrà data comunicazione ai beneficiari ai sensi della L. 241/90.

Le istanze ricevibili sono inserite nei **“cassetti”** sulla base del punteggio autoassegnato da ciascun richiedente; per ogni **“cassetto”** in tal modo soggettivamente definito, l'accesso alle risorse è determinato esclusivamente sulla base dell'ordine cronologico di rilascio informatico delle domande di sostegno, previa istruttoria di ammissibilità e di merito.

Per il primo e secondo Periodo di presentazione, le risorse non utilizzate in taluno dei cassetti sono aggiunte a quelle del cassetto con punteggio di accesso più elevato in cui residuino domande insoddisfatte. Ove non ve ne siano, sono aggiunte a quelle del Terzo Periodo di presentazione.

Per il terzo Periodo di presentazione le risorse non utilizzate nei diversi cassetti sono riassegnate in

maniera da soddisfare prioritariamente le domande in classe di punteggio più elevato e, successivamente, quelle in classe di punteggio progressivamente più basso, sempre nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione.

Per le domande per le quali, in conseguenza dell'ordine cronologico di arrivo, non vi sia copertura finanziaria nell'ambito di ciascun cassetto, è dichiarata l'improcedibilità dell'iter istruttorio.

6.4. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Alla domanda di sostegno, dalla quale si ricavi anche l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), va allegata la seguente documentazione:

- a) Copia di valido documento di identità del richiedente;
- b) Business Plan redatto secondo il modello BPOL;
- c) Dichiarazione, redatta secondo il modello allegato al presente bando (*allegato 6*), rilasciata, in alternativa, da:
 1. Società di revisione dei bilanci nel caso l'impresa disponga di bilanci certificati;
 2. Presidente del Collegio Sindacale, se presente nell'ambito degli organi societari;
 3. Revisore contabile iscritto all'albo, nei rimanenti casi;

attestante:

- *che l'impresa non presenta condizioni finanziarie anomale e/o condizioni di insolvenza, né è sottoposta a procedure concorsuali;*
- *che non sono presenti forme di garanzie a favore di terzi che possono pregiudicare il regolare funzionamento dell'impresa;*
- *che l'impresa svolge normalmente l'attività aziendale sulla base di criteri di economicità, adempiendo regolarmente alle proprie obbligazioni;*
- *un normale funzionamento dei cicli produttivi dal punto di vista dei risultati economici della gestione nel triennio precedente la presentazione della domanda di sostegno.*

- d) Dichiarazione sostitutiva del richiedente relativa alla capacità di cofinanziare l'intervento proposto, redatta secondo lo schema allegato (*allegato 7*);

- e) Per gli interventi di edilizia:

- progetto definitivo composto degli elaborati progettuali allegati al permesso di costruire, SCIA, CILA e attività libera, il layout e la descrizione dei processi produttivi, degli impianti fissi (idrico-sanitario, elettrico, fognante). Per i progetti che prevedono opere di ristrutturazione degli immobili produttivi aziendali, devono essere allegati anche i disegni quotati riferiti alla situazione prima dell'intervento e la documentazione fotografica che attesti, alla data di presentazione della domanda di sostegno, lo status degli immobili interessati dall'intervento.
- evidenza di avvenuto deposito all'Ente competente al rilascio delle autorizzazioni, resa da dichiarazione sostitutiva con indicazione dei dati (data e protocollo) relativi alla richiesta del titolo abilitativo, valido al momento della presentazione della domanda, secondo quanto previsto dai singoli regolamenti comunali.

- f) Per gli interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili, scarti di produzione o reflui:

- elaborati progettuali e documentazione previsti dall'iter normativo autorizzatorio;
- relazione tecnica descrittiva dell'intervento che si intende realizzare, che evidenzi la sussistenza dei criteri di ammissibilità indicati nel paragrafo 5.1 e che documenti il dimensionamento dell'impianto rispetto ai fabbisogni aziendali (esclusa l'abitazione) mediante perizia tecnica basata sui consumi effettivi fatturati nei tre anni precedenti l'anno della presentazione della

domanda. Nel fabbisogno aziendale possono essere ricompresi anche i potenziali consumi di energia derivanti dagli investimenti programmati.

- g) Contabilità preventiva delle opere, elaborata secondo le indicazioni che seguono, che ricomprenda le opere a misura, quelle a preventivo e le spese generali, tenendo in evidenza i massimali stabiliti per le strutture aziendali e per l'acquisto di alcune tipologie di macchinari come riportato nella sezione H del Prezzario Agricolo Regionale approvato con DGR 150 del 6/04/2017. (visualizzabile all'interno del sito www.regione.abruzzo.it - Aree Tematiche - PSR 2014/2020 -Documenti utili e sul sito www.psrabruzzo.it – PSR – Documentazione - Prezzario):

1. **computo metrico estimativo analitico**, relativo alle opere edili e affini propriamente dette e sistemazioni esterne (entrambe a misura), sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale, contenente attestazione di congruità dei prezzi sottoscritta dallo stesso tecnico. Il computo metrico va redatto:

- per le opere edili ed affini, sulla base dei "Prezzi Informativi Opere Edili della Regione Abruzzo" (denominato "prezzario A.N.C.E.") in vigore alla data della pubblicazione del presente bando. Le singole voci dovranno essere contraddistinte dal numero d'ordine del prezzario.
- tutte le altre opere sulla base del Prezzario Agricolo Regionale approvato con DGR 150 del 6/04/2017. Le singole voci dovranno essere contraddistinte dal numero d'ordine del prezzario.

In caso di **investimenti in corso alla data di presentazione della domanda di sostegno**, dovranno essere allegati:

- computo metrico redatto dal progettista incaricato, da cui risulti lo stato dei lavori eseguiti, l'importo degli stessi, i lavori già liquidati;
- perizia giurata da cui si evincano e si quantifichino le opere da completare;
- documentazione fotografica che attesti, alla data di presentazione della domanda di sostegno, lo status dei terreni e delle strutture interessate dall'intervento.

2. **almeno tre preventivi emessi da ditte fornitrici diverse e in concorrenza tra loro, in data** non antecedente a 90 giorni calcolati a ritroso rispetto all'apertura di ciascun Periodo di presentazione, per ogni acquisto di macchine, macchinari, attrezzature, impianti tecnici e tecnologici, beni immateriali e prestazioni professionali e per le opere edili non ricomprese nel prezzario "A.N.C.E." ovvero nel Prezzario Agricolo Regionale. Per tutte le voci di costo non comprese nei prezzari i preventivi devono essere formulati sulla base di una analisi dei costi in conformità alla vigente normativa, sottoscritta dallo stesso progettista. Ciascun preventivo deve contenere la tipologia del bene, la quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario e quello complessivo..

Ciascuna terna di preventivi deve essere corredata di apposito prospetto di raffronto (*Allegato 15*), indicante per ciascuna ditta numero e data protocollo, Partita IVA/Codice fiscale, indirizzo, Telefono, Fax, indirizzo mail pagina web. con l'indicazione del preventivo scelto corredata da relazione tecnico economica, contenente le motivazioni della scelta, redatta da un tecnico qualificato e sottoscritta dal tecnico e dal richiedente.

E' ammessa la presentazione di un **unico preventivo**:

- in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da un singolo offerente: in questo caso è necessaria una dichiarazione da parte del tecnico progettista che attesti che l'indagine di mercato esperita evidenzia l'impossibilità di rilevare altre ditte concorrenti;
- qualora si tratti di operare innesti su impianti o attrezzature preesistenti: in questo caso è necessaria una dichiarazione da parte del tecnico progettista che attesti la necessità tecnica delle soluzioni adottate.

3. **Le spese tecniche** vanno individuate in riferimento alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016, concernente l'approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello quantitativo delle prestazioni di progettazioni adottate ai sensi dell'art 24 comma 8 del D.Lgs n. 50/2016. Si dovrà allegare anche apposito prospetto riepilogativo degli onorari previsti, redatto e sottoscritto dal richiedente.

h) In caso di domande presentate da società, oltre alla documentazione sopra prevista, è necessario produrre deliberazione dell'organo competente/degli organi competenti o apposito documento con il quale si approva il progetto, si dichiara l'impegno a realizzare il programma di investimento e si incarica il legale rappresentante o il potenziale beneficiario ad avanzare la domanda di sostegno nonché ad adempiere a tutti gli atti conseguenti necessari;

i) Nel caso di investimenti rivolti esclusivamente all'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del Legale Rappresentante, circa l'attuale disponibilità dell'immobile cui sono destinati;

l) Per l'acquisto di terreni edificati o non edificati e di immobili:

- preliminare di vendita sottoscritto dal promittente venditore, con copia del documento di identità dello stesso;
- attestazione di un tecnico qualificato indipendente con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato;
- dichiarazione resa dal richiedente (*allegato 8*):

1. *che il terreno o l'immobile oggetto di compravendita non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico; tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime;*

2. *di esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno o dell'immobile e gli obiettivi dell'operazione;*

Per l'acquisto di terreni o di immobili produttivi il valore di mercato deve essere pari o inferiore alle quotazioni dall'Agenzia delle Entrate;

m) Dichiarazione relativa ai nominativi dei proprietari degli immobili interessati all'intervento (*allegato 10*) nonché Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario in caso di usufrutto, o dal proprietario nel caso di affitto, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto, da allegare in copia a corredo dell'autorizzazione; (*allegato 9*).

n) in caso di acquisto di materie prime agricole da soggetti terzi, dichiarazione (*allegato 11*) sottoscritta dal Commercialista/Responsabile Collegio dei Revisori/Revisore contabile, iscritti all'ordine, dalla quale si evinca il requisito della prevalenza delle materie prime di cui all'allegato I del trattato, ad esclusione dei prodotti della pesca, provenienti da soggetti terzi. Alla dichiarazione dovranno essere allegati le relative lettere di impegno e/o i contratti di acquisto, redatti in conformità al DL del 24/01/2012 n. 1 art 62, sottoscritti dalle parti contraenti, allegando copia dei rispettivi documenti di identità. Le copie dei

contratti, regolarmente registrati, dovranno essere presentate unitamente alla domanda di pagamento del saldo.

- o) In caso di conferimento di materie prime agricole da parte dei soci di cooperative /consorziati, dichiarazione (*allegato 12*) del legale rappresentante da cui si evinca che dallo statuto del richiedente emerge l'obbligo di conferimento del prodotto agricolo primario da parte dei soci/consorziati e che tale conferimento soddisfa l'intero fabbisogno sia del processo produttivo già esistente, sia del processo produttivo previsto nell'istanza di finanziamento;

In assenza di obbligo statutario del conferimento del prodotto agricolo primario, o In caso di non totale soddisfacimento del fabbisogno tramite conferimento, alla dichiarazione (*allegato 13*) dovranno essere allegati le relative lettere di impegno e/o i contratti di acquisto, redatti in conformità al DL del 24/01/2012 n. 1 art 62, sottoscritti dalle parti contraenti, allegando copia dei rispettivi documenti di identità, relativi alle quantità non coperte dal conferimento statutario. Le copie dei contratti, regolarmente registrati, dovranno essere presentate unitamente alla domanda di pagamento del saldo;

- p) Dichiarazione sostitutiva di carattere generale, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 redatta secondo lo schema afferente all'*allegato 14*.

- q) Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio di selezione "Imprese che hanno subito danni alle strutture/attrezzature":

- copia della scheda AEDES/FAST per i danni da sisma,
- copia della segnalazione danni/richiesta di risarcimento danni presentata alla Regione Abruzzo ai sensi del D.lgs 102/2004 per i danni da neve,
- copia della eventuale perizia giurata descrittiva della tipologia di danno subito dall'azienda con particolare riferimento alla componente dei macchinari, impianti ed attrezzature.

- r) Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio di selezione "Progetti che prevedono installazioni di impianti su coperture esistenti con contestuale eliminazione/risanamento delle strutture/coperture in amianto" autodichiarazione del richiedente attestante che l'intervento di bonifica non deriva da una prescrizione emessa da autorità pubblica (*allegato16*).

- s) Quadro riepilogativo dei criteri di selezione autoattribuiti e dei documenti a tal fine prodotti. In fase istruttoria non sono attribuiti eventuali punteggi non segnalati dal richiedente e/o non adeguatamente documentati (*allegato 2*).

- t) Indice dei documenti trasmessi

7 CRITERI DI SELEZIONE

La valutazione di merito dei progetti è effettuata mediante applicazione dei Criteri di Selezione adottati con Determinazione Direttoriale n. DPD 343/18 del 3/05/2018 di seguito descritti.

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Priorità settoriali e obiettivi trasversali	15	<ul style="list-style-type: none"> • 15: il progetto persegue almeno tre degli obiettivi indicati nel quadro sinottico Filiera agroindustriale/Settori produttivi di cui alla scheda generale della Misura 4 • 7,5: il progetto persegue almeno due degli obiettivi indicati nel quadro sinottico Filiera agroindustriale/Settori produttivi di cui alla scheda generale della Misura 4 • 0: Non ricorre alcuna delle fattispecie sopra indicate
Localizzazione investimento nei territori di cui all'art. 32 del reg. 1305/2013;	5	<ul style="list-style-type: none"> • 5: investimenti localizzati in aree montane (ex art. 18 reg. 1257/99). • 2,5: investimenti localizzati in aree svantaggiate (ex art.19 del Reg. 1257/99). • 0: assenza del requisito.
Redditività dell'investimento	5	<ul style="list-style-type: none"> • 5: L'investimento consegue un incremento della redditività aziendale, in termini di Reddito Operativo in misura > al 10% • 2,5: L'investimento consegue un incremento della redditività aziendale in termini di Reddito Operativo in misura <= al 10%
Investimenti che consentono il mantenimento dei livelli di occupazione ante-evento o che determinano occupazione aggiuntiva	10	<ul style="list-style-type: none"> • 10: occupazione aggiuntiva superiore a 3 unità ETP (equivalenti tempo pieno) • 5: occupazione aggiuntiva superiore a 2 unità ETP (equivalenti tempo pieno) • 1: mantenimento livelli occupazionali ante evento calamitoso, in termini di unità ETP (equivalente a tempo pieno) • 0: assenza dei requisiti sopra indicati

Benefici ambientali	10	<ul style="list-style-type: none"> • 10: investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo (limitatamente al soddisfacimento del fabbisogno aziendale) derivanti da scarti di lavorazione o reflui (escluse le colture dedicate). • 5: investimenti volti alla mitigazione dell'impatto ambientale tramite: <ul style="list-style-type: none"> - isolamento termico degli edifici, - razionalizzazione e/o sostituzione di sistemi di riscaldamento/condizionamento/alimentazione elettrica ed illuminazione, - contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione mediante sostituzione di impianti/attrezzature preesistenti • 0: Assenza del requisito
Progetti che prevedono installazioni di impianti su coperture esistenti con contestuale eliminazione/risanamento delle strutture/coperture in amianto	10	<ul style="list-style-type: none"> • 10: Installazioni di impianti energetici su coperture esistenti con contestuale eliminazione /risanamento delle strutture/coperture in amianto • 0% Assenza del requisito
Certificazioni di processo/prodotto, energetiche, etiche già in possesso dell'impresa richiedente al momento della presentazione del progetto;	2,5	<ul style="list-style-type: none"> • 2,5: il richiedente è in possesso di almeno due certificazioni di tipologie diverse • 0: il requisito non ricorre
Interventi realizzati nel cratere sisma	25	<ul style="list-style-type: none"> • 25: presenza del requisito • 0: assenza del requisito
Imprese che hanno subito danni alle strutture /attrezzature (*)	17,5	<ul style="list-style-type: none"> • 17,5: danni alle componenti strutturali degli edifici aziendali con ripercussioni anche su macchinari/impianti/attrezzature. • 15: danni solo alle componenti strutturali degli edifici aziendali • 0: casi diversi sai precedenti.

(*) Il danno va dimostrato attraverso scheda AEDES/FAST (per danno sisma) o da richiesta risarcimento danni presentata alla Regione ai sensi del D.lgs 102/2004 (per danno neve). L'eventuale incidenza su impianti/macchinari/attrezzature va documentata con perizia giurata sottoscritta da un professionista iscritto ad albo professionale.

8 DESCRIZIONE DELLE FASI OBBLIGATORIE DEL PROCEDIMENTO CONCESSORIO

Una volta acquisita la domanda di sostegno viene avviato il procedimento amministrativo composto dalle seguenti fasi, appresso più dettagliatamente disciplinate:

- Valutazione di ricevibilità;
- Valutazione di ammissibilità;
- Valutazione di merito;
- Concessione dei benefici

Per ciascun cassetto, le domande sono sottoposte al ciclo procedurale sopra descritto nell'ordine cronologico di rilascio informatico e fino a concorrenza delle risorse, fatto salvo quanto disposto nell'articolo 6.3.

8.1. Ricevibilità delle istanze

La valutazione di ricevibilità è volta ad accertare:

1. presentazione entro i termini previsti;
2. sottoscrizione della domanda di sostegno secondo le modalità indicate al paragrafo 8.1;
3. presenza di valido documento di identità;
4. presenza del BPOL

Sono dichiarate irricevibili, con conseguente esclusione dalle ulteriori fasi valutative, le domande:

- presentate oltre i termini stabiliti;
- prive della firma secondo le modalità indicate al paragrafo 8.1.
- prive della copia di documento di identità valido;

L'incaricato dell'istruttoria conclude la verifica della ricevibilità con la redazione e sottoscrizione della relativa check list di controllo.

Per le domande non ricevibili l'avvenuta esclusione dell'istanza è comunicata al beneficiario mediante PEC.

Non è consentita la presentazione di istanza di riesame.

In caso di esito positivo della valutazione, l'istanza è dichiarata ricevibile ed è avviata alla valutazione di ammissibilità.

8.2 Ammissibilità e valutazione delle istanze

Tutte le domande ricevibili sono sottoposte ai controlli di ammissibilità e valutazione di merito svolti dal Servizio Sviluppo della Competitività e Fondo di Solidarietà.

L'accertamento dei profili di ammissibilità attiene alla verifica di:

- completezza documentale delle istanze. In assenza anche di uno solo dei documenti indicati nel paragrafo 6.4 la domanda è dichiarata inammissibile;
- rispondenza della documentazione prodotta, sotto il profilo formale e contenutistico, a quanto previsto dal presente Avviso. Qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Servizio lo richiede fissando un termine di 10 giorni consecutivi per la trasmissione a mezzo PEC: ove il chiarimento non pervenga nei termini o risulti inadeguato all'esigenza di perfezionamento, la domanda è dichiarata inammissibile;
- coerenza dell'operazione oggetto della domanda con gli obiettivi e la localizzazione indicati nell'articolo 1.1 e 1.2 del presente avviso: ove risulti disatteso anche uno solo dei predetti profili, la domanda è dichiarata inammissibile;
- congruità dell'investimento proposto con gli importi progettuali minimo e massimo indicati negli articoli 2.2 e 5.2 del presente avviso: ove risulti disatteso anche uno solo dei predetti profili, la domanda è dichiarata inammissibile;
- ragionevolezza dei costi presentati, conformità di essi rispetto alla categoria di operazione proposta, impiego di prezziari di riferimento: l'istruttore procede a disconoscere in tutto o in parte le spese incongrue o irragionevoli e quelle non conformi ai prezziari di riferimento;
- di almeno tre preventivi per ciascun lavoro/fornitura da acquisire e le motivazioni di scelta del preventivo selezionato. Per le voci della spesa che non sia possibile quantificare mediante utilizzo dei prezziari di riferimento, l'assenza ingiustificata del numero richiesto di preventivi e/o l'assenza di motivazioni di scelta appropriate determina l'inammissibilità della spesa corrispondente;
- rispetto dei massimali stabiliti per le strutture aziendali e per l'acquisto di alcune tipologie di macchinari come riportato nella Sezione H del Prezzario Agricolo Regionale approvato con DGR n.150 del 6/04/2017: in caso contrario la spesa è ricondotta ai massimali.

Limitatamente al secondo Periodo di presentazione, la valutazione di ammissibilità accerta preliminarmente che il richiedente non abbia proposto istanza ai fini del primo Periodo di presentazione e, in caso affermativo, dichiara inammissibile la nuova domanda.

In tutti i Periodi di presentazione, la valutazione di ammissibilità verifica che il punteggio di autovalutazione, dichiarato in domanda di sostegno, corrisponda a quello determinato dall'applicazione dei punteggi associati ai criteri di selezione (paragrafo 7) .

Qualora la verifica determini la rettifica del punteggio, e quest'ultimo non consenta alla domanda di permanere nel cassetto relativo alla classe di punteggio dichiarata, la stessa è dichiarata inammissibile.

La richiesta di rettifica del punteggio di autovalutazione è ammessa solo in caso di errori palesi e, qualora avvenga successivamente alla chiusura dei termini del relativo Periodo di presentazione, il richiedente deve provvedere a comunicare al Servizio competente la richiesta di rettifica del punteggio di autovalutazione. Ai fini della determinazione dell'ordine cronologico, ha validità la data di presentazione della rettifica della domanda, la quale è finanziata in coda a tutte le domande di sostegno rilasciate sul SIAN.

L'inammissibilità a qualsiasi titolo determinata è comunicata, con le relative motivazioni, al richiedente mediante PEC. E' ammessa istanza di riesame con le modalità di cui al paragrafo 17- Reclami e ricorsi.

8.3 Concessione dei benefici

L'ammissione ai contributi è disposta con provvedimento del dirigente del Servizio competente.

Qualora la disponibilità delle risorse assegnate a ciascun cassetto non sia sufficiente a finanziare per intero l'ultima domanda ammissibile, il finanziamento parziale sarà concesso a condizione che il beneficiario dichiari espressamente la disponibilità a realizzare interamente il progetto con il contributo ridotto.

Ai fini della concessione del contributo, l'Ufficio competente chiede a mezzo PEC, di produrre, entro il termine decadenziale di 15 giorni consecutivi decorrenti dal ricevimento di essa:

- attestazione rilasciata da un Istituto di Credito contenente gli elementi dimostrativi della capacità economica del richiedente relativa alla quota privata necessaria a cofinanziare l'intervento (Allegato A delle Linee guida operative per l'avvio dell'attuazione del PSR 2014/2020 approvate con D.D. 364/18 del 19/09/2018 e s.m. e i.);
- nel caso di investimenti già realizzati, autocertificazione del Direttore Lavori, o del Committente, attestante l'avvenuta verifica di idoneità tecnico-professionale di cui all'articolo 90, comma 9, lettera a), del D.lgs. 09/04/2008 n. 81 in capo alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori affidati ;
- autodichiarazione concernente i dati relativi alla composizione familiare del conduttore aziendale, dei membri (soci e amministratori) delle società e loro collegate ai fini delle verifiche ai sensi del D.lgs. 159/2011 (*allegato 3*)
- autodichiarazione relativa:
 - ✓ all'insussistenza di dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata;
 - ✓ alla "posizione previdenziale" dell'impresa, necessaria per effettuare le verifiche di regolarità contributiva ai sensi del D.L 69/2013, convertito con L. 98/2013 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 30/1/2015 (matricola aziendale INPS, codice INAIL, sede di competenza, indicazione del Contratto applicato ai dipendenti dell'impresa);

La documentazione richiesta, corredata dall'elenco dei documenti trasmessi, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: **dpd018@pec.regione.abruzzo.it**. La stessa documentazione sarà soggetta a verifiche e riscontri il cui esito negativo comporterà l'inammissibilità alla concessione del contributo.

Successivamente ai riscontri sulla documentazione sarà registrata la chiusura della fase istruttoria sul sistema SIAN e il Dirigente del Servizio adoterà il provvedimento di concessione del contributo in cui saranno indicati:

- numero identificativo del progetto attribuito alla domanda di sostegno dal sistema SIAN;
- codice unico di progetto (c.u.p.);
- nominativo beneficiario o ragione sociale;
- codice fiscale o partita. IVA (C.U.A.A.);
- spesa ammessa;
- contributo concesso;
- la data massima per l'inizio dell'intervento e quella per la sua conclusione.

Il Provvedimento di concessione è inviato al beneficiario tramite PEC; all'atto sono allegati il quadro economico degli interventi approvati e la contabilità conseguentemente revisionata.

L'atto verrà pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura, nonché sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Alla conclusione delle istruttorie relative a ciascun Periodo di Presentazione, per ciascun Cassetto, saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.abruzzo.it e sul sito www.psrabruzzo.it, gli elenchi delle domande ammesse a contributo.

9 TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

Il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione l'inizio lavori nel termine improrogabile di **60 (sessanta) giorni** decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione del sostegno. L'avvio lavori si sostanzia con apposita dichiarazione (allegato 4), resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, supportata da almeno uno dei documenti di seguito indicati (da presentare in originale o copia conforme, nel rispetto della normativa vigente in materia di imposta di bollo) e da copia fotostatica fronte retro del documento di identità del richiedente in corso di validità:

- fatture di acquisto o dei documenti di trasporto (DDT), o dei documenti di pagamento
- caparra confirmatoria;
- contratto di fornitura;
- registrazione di eventuali contratti di affitto, di acquisto o compromesso di acquisto.

Entro lo stesso termine, il beneficiario è tenuto a presentare domanda di anticipazione/acconto.

Decorsi inutilmente i termini sopra indicati, si procederà a dichiarare la decadenza automatica dal beneficio.

Il beneficiario **deve concludere l'attuazione degli investimenti entro 12 mesi, o 18 mesi in caso di interventi sulle strutture**, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di concessione dei benefici.

10 VARIANTI E PROROGHE

10.1. Varianti

Il Beneficiario può presentare, dopo la concessione dei benefici, una sola richiesta di variante debitamente motivata con l'illustrazione di fondate ragioni tecniche e/o economiche, o delle cause di forza maggiore sopravvenute che ne hanno determinato l'esigenza.

Le richieste di variante – consistenti nella realizzazione di opere e l'acquisto di forniture non previste, ovvero nella soppressione di alcune componenti dell'intervento, rispetto al progetto approvato – la cui esigenza sia insorta nel corso del periodo di realizzazione dei lavori/forniture, vanno sottoposte in via preventiva al Servizio Sviluppo della Competitività e Fondo di Solidarietà, fino a 90 gg dal termine

ultimo fissato dal decreto di concessione per la conclusione dei lavori. Il Servizio valuta le richieste presentate, in linea tecnica, con riferimento alla loro coerenza rispetto agli obiettivi perseguiti dal progetto assentito e, dal punto di vista amministrativo, subordina la loro approvazione alla verifica del mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio che ne hanno determinato l'ammissibilità a finanziamento.

Il Servizio competente conclude il procedimento istruttorio delle domanda di variante entro il termine di 30 gg dalla presentazione della domanda completa del relativo corredo documentale. L'esito istruttorio è approvato con provvedimento dirigenziale e comunicato tramite PEC al beneficiario.

Sono considerate in ogni caso varianti da approvare preventivamente:

- il cambio del beneficiario;
- il cambio di sede dell'investimento

L'eventuale maggiore spesa da sostenere/sostenuta rispetto a quella ammessa non può comportare aumento del contributo pubblico rispetto a quello già definito dal decreto di concessione. La minor spesa da sostenere/sostenuta rispetto a quella ammessa comporta, invece, la corrispondente diminuzione del contributo pubblico secondo l'intensità dell'aiuto spettante.

Non sono comunque ammissibili varianti che riducano la spesa originariamente definita nel decreto di concessione per più del 30%.

Se la revisione del progetto proposta con la domanda di variante comporta una modifica del punteggio assegnato, la variante è ammessa solo se il punteggio rideterminato garantisce il permanere della domanda nell'ambito della medesima Classe di punteggio.

Qualora sia accertata, in sede di verifica finale della domanda di pagamento del saldo, l'esecuzione di varianti non preventivamente proposte dal beneficiario ed approvate dal Servizio competente, le spese cui sia stata data esecuzione non autorizzata sono considerate inammissibili e il contributo concesso è ridotto in proporzione in applicazione della Determina Direttoriale DPD/354 del 3/08/2018 e s.m.e i. di recepimento del D.M. n. 15 del 18/01/2018 riguardante riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del PSR Abruzzo.

La domanda di variante deve essere corredata da un nuovo BPOL, da elaborati grafici modificati, dalle autorizzazioni aggiuntive a quelle iniziali eventualmente occorrenti, da una relazione esplicativa corredata dalla seguente documentazione:

- quadro comparativo delle opere ammesse a concessione e di quelle di variante;
- contabilità delle opere redatta secondo le modalità previste nel paragrafo 6.4

Il Servizio competente ha facoltà di richiedere ai beneficiari il perfezionamento della documentazione a corredo della domanda di variante, inviando apposita richiesta tramite PEC; trascorso inutilmente il termine di 10 gg consecutivi da tale richiesta, la domanda è dichiarata non ricevibile.

Non costituisce in ogni caso variante, ed è pertanto direttamente consentito realizzare in corso d'opera, fermi restando contenuti e finalità dell'intervento presentato, l'adattamento tecnico consistente nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti inizialmente con altri aventi identica finalità, più avanzati e funzionalmente equivalenti di quelli originariamente proposti, nonché adeguamenti non sostanziali e coerenti con l'intervento delle opere e degli impianti. Tali circostanze sono accertate in sede di verifica finale del progetto.

La domanda di variante deve essere compilata utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e la data di rilascio della stessa è la data di presentazione della domanda. Alla domanda di variante sottoscritta digitalmente deve essere allegata tutta la documentazione sopra riportata e trasmessa ad AGEA per via telematica utilizzando il SIAN.

10.2 Proroghe

Il beneficiario può richiedere, per ragioni oggettive comprovate da motivazioni adeguate, **una sola proroga dei termini** per la realizzazione degli interventi, per un periodo non superiore a tre mesi (6 mesi per interventi la cui attuazione è subordinata al rilascio di autorizzazioni comunque denominate), fatto salvo in ogni caso il limite temporale massimo del programma.

La domanda di proroga deve essere compilata utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e la data di rilascio della stessa è la data di presentazione della domanda.

Alla domanda di proroga deve essere allegata la documentazione inerente la motivazione alla base della richiesta e trasmessa ad AGEA per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

La proroga è valutata e, se del caso, formalmente assentita dal Servizio competente, entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta.

Una volta autorizzata la proroga, la stessa è comunicata al beneficiario tramite PEC: il beneficiario che abbia presentato domanda di pagamento dell'anticipo liquidata e pagata da AGEA, entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione di assenso alla proroga, deve presentare apposita appendice alla polizza fidejussoria a garanzia del nuovo termine di scadenza del termine di fine lavori.

11 DOMANDE DI PAGAMENTO

11.1 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo pubblico verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- anticipazione del 50% del contributo concesso, all'avvio dei lavori;
- acconti per stati di avanzamento valori (SAL); saldo finale, previa verifica della conclusione dell'intervento.

Il beneficiario, entro il termine di 60 (sessanta) giorni consecutivi dalla concessione, deve presentare una **domanda di pagamento dell'anticipazione** pari al 50% del contributo totale concesso dietro presentazione di polizza fidejussoria.

In alternativa, sempre entro il termine di **60 (sessanta)** giorni consecutivi dalla concessione, il beneficiario potrà presentare **domanda di pagamento di un acconto** superiore all'anticipazione consentita.

Allo scopo di favorire l'avanzamento finanziario del Programma e ridurre le difficoltà di accesso al credito e al sistema delle garanzie, si prevede l'erogabilità di ulteriori acconti proponibili ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti sia pari o superiore al 10% dell'importo totale del contributo concesso.

In caso di anticipazione erogata, il beneficiario può, mantenendo la garanzia, conseguire ulteriori acconti fermo restando che l'eventuale sommatoria delle somme erogate non può eccedere il limite massimo dell'80% del contributo concesso

La presentazione della domanda di pagamento di SAL può essere prodotta fino a 90 (novanta) giorni dal termine ultimo fissato per la conclusione dei lavori.

Il beneficiario deve presentare una domanda di pagamento del saldo finale a conclusione di tutte le azioni previste nell'intervento, a pena l'applicazione di specifiche riduzioni e sanzioni previste dalla DPD/354 del 03/08/2018 e s.m.e i., nei 30 giorni consecutivi successivi al termine ultimo fissato per la conclusione dei lavori.

L'iniziativa si può ritenere positivamente conclusa quando, in sede di verifica finale, si accerti che l'investimento sia stato realizzato in modo da risultare pienamente funzionale e coerente col progetto presentato, e la **spesa documentata non sia inferiore al 70%** della spesa originariamente ammessa, comminando, in caso diverso, decadenza dai benefici e recupero delle somme eventualmente già erogate . in applicazione della Determina Direttoriale DPD/354 del 3/08/2018 e s.m.e i. di recepimento del D.M. n. 15 del 18/01/2018 riguardante riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del PSR Abruzzo.

L'adozione dell'atto di liquidazione, da parte del Servizio Competente, sarà subordinata all'esito positivo delle verifiche, effettuate d'ufficio, riguardo a:

- l'attestazione di insussistenza, a carico della ditta, di dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata;
- la regolarità contributiva (DURC) o per le ditte non assuntrici di manodopera Attestazione di regolarità contributiva;
- l'esito positivo della informazione Antimafia rilasciata dalla competente Prefettura.
-

11.2 Modalità di presentazione delle domande di pagamento del contributo

Le domande di pagamento devono essere presentate esclusivamente dal beneficiario e, in caso di società, dal legale rappresentante tramite strutture abilitate all'accesso SIAN, quali Centri di Assistenza Agricola (CAA) ed altri soggetti abilitati, riconosciuti dalla Regione Abruzzo. E' ammessa in ogni caso la delega formale.

La domanda di pagamento (anticipazione/acconto/saldo) deve essere compilata e trasmessa al Servizio competente per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo www.sian.it, previa apertura e aggiornamento del fascicolo aziendale informatizzato.

La domanda deve riportare la firma OTP (One Time Password) del beneficiario.² Nel caso in cui la data di scadenza della presentazione della domanda di sostegno coincida con giorno festivo il termine di scadenza è differito al primo giorno lavorativo utile. Alla domanda di pagamento e secondo la casistica deve essere allegata e trasmessa ad AGEA per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), tutta la documentazione riportata di seguito. È esclusa in ogni caso, la consegna a mano, anche con riferimento ad eventuale documentazione integrativa/esplicativa.

11.3 Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione

La domanda di pagamento dell'anticipazione, deve essere corredata della seguente documentazione:

- 1) dichiarazione del beneficiario dell'avvenuto inizio dell'attuazione del progetto (*Allegato 4*);
- 2) fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza, a favore dell'Organismo Pagatore, rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. 1/9/1993, n. 385 ovvero prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10.06.1982, n. 348. La Polizza, a garanzia dell'intero importo dell'anticipazione deve essere conforme allo schema proposto dall'Organismo Pagatore (AGEA) e deve contenere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- 3) autodichiarazioni concernenti i dati relativi alla composizione familiare del conduttore aziendale, dei membri (soci e amministratori) delle società e loro collegate ai fini delle verifiche ai sensi del D.lgs. 159/2011 (*Allegato 3*).

11.4 Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento dell'acconto

La domanda di pagamento dell'acconto deve essere corredata della seguente documentazione:

- a) Indice dei documenti trasmessi;
- b) Permesso di costruire, provvedimento conclusivo o Comunicazione di inizio lavori in Edilizia Libera;
- c) Autodichiarazione della ditta e del Direttore dei Lavori che sono trascorsi trenta giorni dalla data di presentazione della comunicazione di edilizia libera e che l'ente non ha interrotto i termini per l'inizio effettivo dei lavori;
- d) Attestazione di avvenuto deposito al Genio Civile, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 138/96, se non ricompreso nel permesso di costruire o nel provvedimento conclusivo;
- e) Parere preventivo della Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) o autodichiarazione del progettista circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie;

² Il sistema produce il modello "conferma firma con OTP" che il beneficiario sottoscrive con firma autografa (domanda nello stato di FIRMATA). La fase successiva è quella della firma con PIN statico da parte dei professionisti formalmente delegati o del C.A.A., rilascio e protocollazione della domanda sul SIAN che consiste nell'invio telematico della stessa (domanda RILASCIATA). La data di rilascio della domanda nel portale SIAN è la data di presentazione della domanda.

- f) Dichiarazione di avvenuta presentazione ai Vigili del Fuoco, ove necessario, in ordine al rispetto della normativa antincendio o autodichiarazione del progettista che l'opera non è soggetta alla normativa antincendio;
- g) Consuntivo dei lavori eseguiti che ricomprenda le opere a misura, gli acquisti le macchine e le attrezzature nonché le spese generali;
- h) Disegni esecutivi, tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrici;
- i) Affidamenti lavori delle opere edili ed affini e conferme d'ordine per le opere a preventivo;
- j) Bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili;
- k) Elenco delle matricole per le macchine e le attrezzature (N.B.: i numeri di matricola dovranno essere prontamente riscontrabili sui macchinari);
- l) Copia conforme delle fatture, annullate con la dicitura "P.S.R. Regione Abruzzo" ed indicazione della misura debitamente quietanzate;
- m) Dichiarazioni liberatorie di quietanza rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità di pagamento e della data dei pagamenti e per le forniture che le stesse sono nuove di fabbrica;
- n) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei Lavori attesta:
 - *che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;*
 - *che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;*
- o) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta:
 1. *che le fatture allegate alla richiesta di verifica dello stato parziale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati; che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di accredito;*
 2. *che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non ha beneficiato di altri contributi pubblici;*
 3. *che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l'indicazione della data di inizio dei lavori e delle azioni;*
- p) Elenco dei documenti giustificativi di spesa; (*Allegato n. 18 Modello A*);
- q) Dichiarazione sostitutiva del Direttore Lavori, o del Committente, attestante l'avvenuta verifica di idoneità tecnico-professionale di cui all'articolo 90, comma 9, lettera a), del D.lgs. 09/04/2008 n. 81 in capo alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori affidati ;
- r) Autodichiarazioni concernenti i dati relativi alla composizione familiare del conduttore aziendale, dei membri (soci e amministratori) delle società e loro collegate ai fini delle verifiche ai sensi del D.lgs. 159/2011 (Antimafia) (*allegato 13*);
- s) Estratto conto bancario con evidenza dei pagamenti eseguiti;

11.5 Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento del saldo

La domanda di pagamento del saldo, deve essere corredata della seguente documentazione:

- a) Indice dei documenti trasmessi;
- b) Certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori;

- c) Consuntivo dei lavori eseguiti che ricomprenda le opere a misura, gli acquisti le macchine e le attrezzature nonché le spese generali;
- d) Disegni esecutivi, tavoli progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrico e fognante, rispondenti alla documentazione fornita al Comune competente per l'ottenimento dell'agibilità;
- e) Layout dei processi di lavorazione realizzati;
- f) Certificato di agibilità;
- g) Autorizzazioni per gli interventi di risparmio energetico:
 - *dichiarazione di conformità rilasciata dalla ditta installatrice ai sensi dell'art. 113 del D.P.R. 380/2001;*
 - *copia del libretto di omologazione dell'impianto termico ai sensi del D.M. 1° dicembre 1975 e s.m.i.;*
- h) Autorizzazioni sanitarie;
- i) Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per l'apertura del punto vendita aziendale;
- j) Affidamenti lavori delle opere edili ed affini e conferme d'ordine per le opere a preventivo;
- k) Bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili;
- l) Elenco delle matricole per le macchine e le attrezzature (N.B.: i numeri di matricola dovranno essere prontamente riscontrabili sui macchinari);
- m) Certificati di conformità per i macchinari acquistati;
- n) Certificazione di collaudo dei sistemi produttivi e certificazione di rispondenza alle norme di sicurezza dei locali di produzione, dei locali destinati agli uffici e al personale;
- o) Copia conforme delle fatture, annullate con la dicitura "P.S.R. Abruzzo 2014-2020 – sottomisura 4.2.1 bando approvato con DPD018/ - C.U.P.....";
- p) Dichiarazioni liberatorie di quietanza, rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità e della data dei pagamenti e per le forniture che le stesse sono nuove di fabbrica;
- q) Dichiarazione sostitutiva del Direttore Lavori, o del Committente, attestante l'avvenuta verifica di idoneità tecnico-professionale di cui all'articolo 90, comma 9, lettera a), del D.lgs. 09/04/2008 n. 81 in capo alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori affidati.
- r) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei Lavori attesta:
 - *che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;*
 - *che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;*
- s) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta:
 - *che le fatture allegate alla richiesta di verifica dello stato finale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati; che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di accredito;*
 - *che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non ha beneficiato di altri contributi pubblici;*
 - *che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l'indicazione della data di inizio e termine dei lavori e delle azioni (data dell'ultima operazione attinente all'investimento realizzato e all'acquisizione delle autorizzazioni occorrenti);*

- t) Elenco dei documenti giustificativi di spesa (*Allegato 18 – Modello A*);
- u) Confronto quantitativo tra previsioni e realizzazioni; (*Allegato . 19- Modello B*)
- v) Estratto conto bancario con evidenza dei pagamenti eseguiti;
- w) Eventuale possibile documentazione specifica prevista nei singoli atti di concessione.
- x) Autodichiarazioni concernenti i dati relativi alla composizione familiare del conduttore aziendale, dei membri (soci e amministratori) delle società e loro collegate ai fini delle verifiche ai sensi del D.lgs. 159/2011 (antimafia), (*Allegato 3*);
- y) Bilancio dell'ultimo esercizio sociale completo delle relazioni di corredo; per le ditte individuali e le società di persone anche copia dell'ultima denuncia dei redditi;
- z) Certificato di regolarità contabile, ai sensi della L.R. del 27/06/1986, n. 22 - solo per le società; redatto da un professionista iscritto al registro dei Revisori Contabili o se previsto dallo statuto, dal Collegio Sindacale della società stessa;
- aa) Relazione illustrativa in merito agli interventi realizzati volta ad evidenziare la regolare esecuzione del programma degli interventi e la sua conformità alla proposta da preventivo o, eventualmente, alla variante approvata nonché la ragionevolezza delle spese sostenute rispetto al programma di attività ed anche il perseguimento degli obiettivi. La relazione dovrà inoltre indicare gli effetti conseguenti alla realizzazione delle attività ed il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati.

11.6 Autorizzazione al pagamento dell'anticipazione del contributo

L'istruttoria delle domande di pagamento dell'anticipazione del contributo prevede una fase di verifica dell'ammissibilità dell'istanza, tesa ad accertare la completezza documentale.

Qualora la documentazione risulti incompleta, la Struttura competente dell'istruttoria assegna il termine decadenziale di giorni 10 consecutivi per il completamento di essa.

A seguito di accertata regolarità della documentazione e proceduto alle verifiche di legge in materia contributiva e, se del caso, antimafia, la Struttura competente dell'istruttoria, entro i successivi 10 giorni dalla richiesta, procede all'adozione del provvedimento di liquidazione del pagamento dell'anticipazione, predisporrà le check-list ed elaborerà gli elenchi di liquidazione all'A.G.E.A. e, inoltre, provvederà a rendere noto alle ditte il provvedimento di liquidazione.

11.7 Autorizzazione della domanda di pagamento dell'acconto e del saldo del contributo

L'istruttoria delle domande di acconto/saldo del contributo, prevede una fase di verifica dell'ammissibilità dell'istanza, tesa ad accertare la completezza documentale.

Qualora la documentazione risulti incompleta, la Struttura competente assegna il termine decadenziale di giorni 1° giorni consecutivi.

A seguito di accertata regolarità della documentazione e proceduto alle verifiche di legge in materia contributiva e, antimafia, viene effettuata, da parte della Struttura competente, anche una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento (visita in situ) per verificare l'esistenza fisica dell'investimento e la rispondenza allo scopo.

La Struttura competente dell'istruttoria procede alla redazione del verbale di avvenuta esecuzione delle opere con proposta di liquidazione del contributo.

La Struttura competente approva i provvedimenti di liquidazione, elabora gli elenchi di liquidazione e provvede a notificare alle ditte, tramite PEC, il numero dell'elenco e l'importo da erogare.

In sede di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione sia tecnica che amministrativa necessaria all'istruttore ai fini della verifica della corretta realizzazione.

Una volta concluso il controllo amministrativo, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase.

12 ULTERIORI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Fermo restando quanto in precedenza previsto, il beneficiario ha l'obbligo di:

- mantenere un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento (es. Codice Unico di Progetto - CUP - da riportare nelle causali di pagamento e nelle fatture);
- conservare la documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- assicurare la massima collaborazione in occasione di verifiche e sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, l'Organismo Pagatore, i Servizi Comunitari ed il valutatore, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- rispettare le norme in materia di pubblicità previste nel Reg. 808/2014 approvate con D.D. n. DPD158/16 del 04/07/2016 "Manuale d'uso per la predisposizione di materiale informativo del PSR Abruzzo 2014/2020" (visualizzabile all'interno del sito Regione Abruzzo -Aree Tematiche-PSR 2014/2020-Comunicazioni del PSR);
- rendere noto al Servizio competente della Regione Abruzzo ogni eventuale variazione e/o mancata realizzazione degli investimenti autorizzati;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Organismo Pagatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie.

Nel rispetto della tracciabilità delle operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli Investimenti, e per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti il progetto approvato, il beneficiario deve effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute esclusivamente con le seguenti modalità:

- bonifico bancario indicando nella causale il numero, la data della fattura di riferimento e la tipologia di pagamento (acconto o saldo);
- ricevuta bancaria;
- assegno circolare o bancario non trasferibile;
- carta di credito;
- bollettino postale.

Per tutte le modalità di pagamento consentite le operazioni devono essere effettuate utilizzando un conto corrente dedicato (L. 136/2010).

Non sono ammessi in nessun caso e per nessun importo pagamenti in contanti.

13 VINCOLI DI INALIENABILITA' E DESTINAZIONE

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi in materia di "periodo di inalienabilità e vincolo di destinazione d'uso" - ossia divieto di cedere a terzi e/o di distogliere dall'uso indicato nella domanda

approvata il bene/servizio realizzato, nel periodo non inferiore a 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale al pagamento del saldo finale.

Per tutta la durata di questo periodo il beneficiario assume l'impegno di non variare la destinazione d'uso e non alienare i beni oggetto di aiuto, salvo la sostituzione con altro bene di almeno pari caratteristiche preventivamente autorizzata dall'amministrazione regionale.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito produttivo ubicato nella stessa Regione ed appartenente allo stesso beneficiario, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo indicandone espressamente le motivazioni; l'Amministrazione rilascerà il consenso all'operazione, entro 30 gg dalla ricezione della richiesta, previa verifica della sussistenza di tutte le condizioni che hanno consentito la concessione del finanziamento

Il mancato rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo determina l'applicazione delle riduzioni e sanzioni stabilite dalle Disposizioni regionali di applicazione del D.M. n. 15 del 18/1/2018 riguardanti riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del PSR Abruzzo.

14 TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI O CAMBIO DEL BENEFICIARIO

In caso di trasferimento parziale o totale dell'azienda ad altro soggetto (per cessione dell'azienda parziale o totale, affitto parziale o totale, ecc.), chi subentra nella proprietà o conduzione dell'azienda deve assumere l'impegno del cedente per la durata residua. Se il subentrante assume formalmente gli impegni, il beneficiario che ha ceduto parzialmente o totalmente l'azienda non è tenuto a restituire le somme già percepite e il subentrante diviene responsabile del rispetto dell'impegno per tutta la durata residua.

Per quanto riguarda la responsabilità a fronte di irregolarità che fanno decadere totalmente o parzialmente la domanda con conseguenti recuperi di somme indebitamente erogate anche a valenza retroattiva, si individuano le seguenti due situazioni:

- inadempienza imputabile al soggetto subentrante: il subentrante è tenuto a restituire il contributo già erogato, anche per il periodo antecedente al subentro;
- inadempienza, rilevata dopo il cambio del beneficiario, imputabile al soggetto cedente: il cedente è tenuto a restituire il contributo erogato.

Il beneficiario è tenuto a notificare formalmente le variazioni intervenute alla Amministrazione competente entro 10 giorni lavorativi dal perfezionamento della transazione.

In caso di successiva rinuncia da parte del subentrante, rimarranno a suo carico tutti gli oneri conseguenti.

15 MOTIVI DI ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITÀ, RECUPERI

Fermo restando quanto previsto in precedenza, costituiscono sempre:

a) Motivo di esclusione dalle successive fasi del procedimento valutativo:

- Accertamento dell'irricevibilità della domanda di sostegno;
- Accertamento dell'inammissibilità della domanda di sostegno.

b) Motivo di decadenza dai benefici:

- mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
- perdita sopravvenuta di requisiti da possedere per l'intera durata dell'operazione;
- mancato raggiungimento degli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi;
- mancato raggiungimento della percentuale di spesa minima del 70% rispetto a quella inizialmente ammessa;
- decorrenza del termine fissato per l'avvio delle attività;
- decorrenza del termine fissato per la conclusione dell'intervento;
- decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione, o della domanda di pagamento del primo acconto, prevista in alternativa;
- esito sfavorevole delle procedure di rilascio della certificazione "antimafia";
- esito negativo della procedura di rilascio del DURC;
- accertamento, da parte della struttura competente di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza dal contributo;
- rinuncia da parte del beneficiario;
- rifiuto del beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo presso l'azienda, in ottemperanza con quanto stabilito dall'articolo 59, c. 7 del reg. (UE) 1306/2014.

Nell'ipotesi di rinuncia da parte del beneficiario non è necessario dare comunicazione di avvio del procedimento di decadenza, atteso che si tratta di istanza proveniente dal beneficiario stesso.

c) Motivo di revoca dei benefici:

- Avveramento di una fattispecie di decadenza, ove siano stati già erogati contributi;
- Accertamento ex post di indicazioni o dichiarazioni non veritiere di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto;
- Mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli stabiliti dal bando o dall'atto di concessione del contributo;
- In ipotesi di indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- Mutamento della situazione di fatto.

La revoca comporta il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi previsti dalle norme in vigore, salvo le circostanze di forza maggiore che configurano eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari, tali da non poter essere da questi previsti, pur con la dovuta diligenza, di cui all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni derivanti dalle presenti disposizioni attuative:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte prevalente, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali trovano applicazione principalmente nelle

seguenti fattispecie:

- 1) rinuncia senza restituzione del premio;
- 2) ritardo nella realizzazione dell'operazione e nella richiesta di erogazione di contributo;
- 3) ritardo nella presentazione di integrazioni, istanze previste dalle vigenti disposizioni o richieste dall'Amministrazione;
- 4) proroghe ulteriori rispetto all'unica proroga prevista.

La possibilità di invocare le cause di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali sussiste solo a condizione che l'esistenza delle medesime, unitamente alla documentazione ad esse relativa, sia comunicata alla Struttura regionale competente entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi, pena il mancato riconoscimento della causa di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali.

Il riconoscimento della causa di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali non comporta la restituzione di eventuali importi già liquidati al beneficiario.

La documentazione probante, per ciascun caso previsto dall'art. 2 del regolamento (CE) n. 1306/2014, da inoltrare sulla PEC, è indicata nell'allegato 20.

La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata anche a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dal Servizio regionale competente, dall'O.P. AGEA, da servizi ministeriali o comunitari, volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti. Essa può anche essere dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, etc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.

Il contraddittorio nella procedura di decadenza/revoca è articolato nelle seguenti fasi:

- Invio della comunicazione di avvio del procedimento;
- Esame delle controdeduzioni pervenute nel termine assegnato;
- Valutazione delle controdeduzioni ed archiviazione del procedimento;
- Valutazione delle controdeduzioni ed approvazione del provvedimento di decadenza/revoca;
- Comunicazione esiti del procedimento.

Il provvedimento di decadenza/revoca indica, oltre ai motivi, l'eventuale somma dovuta dal beneficiario – contributo indebitamente percepito aumentato degli interessi e di eventuali riduzioni per violazioni e sanzioni- e le relative modalità di restituzione.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite con interesse calcolato al tasso legale di cui alla normativa vigente all'atto dell'accertamento della causa che la determina.

L'eventuale restituzione da parte del beneficiario delle somme indebitamente percepite deve avvenire all'Organismo pagatore entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione. Quest'ultimo, in caso di mancata restituzione delle somme, avvia l'escussione della polizza fidejussoria e la riscossione coattiva delle somme dovute.

L'eventuale individuazione di irregolarità riscontrata a seguito delle attività di controllo, comporta il recupero delle somme indebitamente percepite e l'iscrizione nel Registro Debitori del Portale SIAN.

L'accertamento delle irregolarità può verificarsi durante tutto il processo di gestione e controllo nonché attraverso reclami e segnalazioni da parte di autorità esterne o soggetti terzi.

d) Motivi di riduzione dei benefici:

- Decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda finale di pagamento;
- Mancato rispetto delle disposizioni sulla pubblicità;

- Mancato rispetto dell'obbligo di fornire i dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della misura.
- Mancato rispetto di impegni specifici di misura previsti nel presente bando.
- Spesa realizzata inferiore a quella originariamente ammessa e comunque superiore al 70%.

16 ERRORE PALESE

Nei limiti dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 809/2014 e dell'art. 59 punto 6 del Reg. (UE) n. 1306/2013, le domande di sostegno e di pagamento possono essere corrette o adattate, su richiesta dell'interessato ovvero su segnalazione allo stesso da parte del funzionario istruttore, in qualsiasi momento dopo la presentazione, in caso di errori palesi riconosciuti dalle autorità competenti sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.

- L'autorità competente può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante il controllo amministrativo delle informazioni desumibili dai documenti prodotti, come, a titolo esemplificativo:
 - meri errori di trascrizione che risultano palesi in base ad un esame minimale della domanda;
 - codice statistico o bancario errato;
 - errori evidenziati come risultato di verifiche di coerenza (informazioni contraddittorie);
 - errori aritmetici.

La domanda di riconoscimento di errore palese deve essere presentata tramite PEC all'Amministrazione competente, che ne valuta l'ammissibilità e, qualora ne ricorrano le condizioni, autorizza la presentazione della domanda di correzione.

La domanda di correzione di errore palese deve essere presentata dopo la data di chiusura dei periodi di riferimento per la presentazione delle relative domande.

Il richiedente può presentare solo una domanda di correzione di errore palese per ciascuna domanda di aiuto o di pagamento. L'errore palese può essere riconosciuto solo fino all'erogazione del primo pagamento richiesto. Della correzione apportata si dà comunicazione tempestiva all'interessato tramite PEC.

17 RECLAMI E RICORSI

Tutti i soggetti che fanno richiesta di finanziamento a valere sulle misure del PSR hanno facoltà di avanzare istanza di riesame al Dirigente del Servizio competente o all'Organismo Pagatore nazionale, in relazione alla rispettiva competenza, in caso di esclusione dai benefici, di riconoscimento parziale di punteggi, del finanziamento o del pagamento.

La presentazione dell'istanza di riesame deve avvenire, a pena di inammissibilità, entro 10 giorni dalla data della PEC di comunicazione dell'esito della valutazione.

Nei 10 giorni successivi, il Servizio provvede all'istruttoria dell'istanza, ad opera di soggetti diversi dagli istruttori originari, e provvede con motivato atto del Dirigente, in via definitiva, a dichiarare l'ammissibilità o l'inammissibilità delle richieste, dandone comunicazione all'interessato.

I reclami devono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio competente ovvero all'AGEA, secondo la natura dell'oggetto del ricorso.

Oltre a presentare richieste di riesame, contro gli atti amministrativi che costituiscono l'esito istruttorio e/o dei controlli, gli interessati possono presentare:

- a) Ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento;

- b) Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del ricorso;
- c) Ricorso al giudice ordinario, nelle sedi ed entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile e nelle sole ipotesi in cui vi siano contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, intervenuti dopo l'ammissione a finanziamento.

18 CONTROLLI

Oltre a quanto previsto in precedenza, le domande di sostegno e di pagamento presentate attraverso il SIAN e gli interventi realizzati o in corso di realizzazione sono soggetti ai controlli effettuati dai competenti Servizi della Regione Abruzzo e dagli uffici dell'Organismo Pagatore, espletati nell'ambito del disposto del Regolamento di Esecuzione (UE) 809/2014.

In particolare nel periodo "ex post", cioè quello compreso tra l'erogazione del saldo e la conclusione del periodo di impegno, a decorrere dalla data di autorizzazione regionale alla erogazione del saldo finale, la struttura competente effettua i controlli per verificare che il beneficiario abbia mantenuto gli impegni assunti.

19 RIDUZIONI E SANZIONI

Trova applicazione il sistema di riduzioni e sanzioni disciplinato dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale, dalle disposizioni regionali, approvate con Determina Direttoriale DPD/354 del 3/08/2018 e s.m. e i., e dagli atti generali adottati dall'Organismo Pagatore in attuazione delle stesse.

20 ULTERIORI INFORMAZIONI

20.1 Riferimenti e contatti

Regione Abruzzo - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca – DPD
Servizio Sviluppo della Competitività e Fondo di Solidarietà
Via Catullo, 17
65127 PESCARA
Tel. 085 7671 (centralino)

Gli aspiranti beneficiari possono richiedere al Servizio Sviluppo della competitività e fondo di Solidarietà chiarimenti esclusivamente di natura procedurale e documentale al Servizio Sviluppo della competitività e fondo di solidarietà al seguente indirizzo PEC: dpd018@pec.regione.abruzzo.it fino a 7 (sette) giorni prima della data di apertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno.

Le FAQ e le relative risposte saranno pubblicate sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura e su www.psrabruzzo.it.

21 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i.) e del Reg.(UE) 679/2016, i Servizi interessati si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 dello stesso decreto.

I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.

Pescara 19/09/2018

Il Dirigente del Servizio Sviluppo della
Competitività e Fondo di Solidarietà
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

ALLEGATI

Allegato 1: Obiettivi trasversali/priorità settoriali per settore produttivo

Filiera agroindustriale	Settori produttivi									
	Carni bovine / suine	Ovicaprini	Avicoli da carne e uova	Lattiero-caseario	Ortofrutticoli	Olivicolo	Vitivinicolo	Seminativi e foraggere	Florovivaistico	Tartufi, frutti sottobosco, Api, Miele, Zafferano
Ambiente										
Incentivare la riduzione dell'impatto ambientale mediante la gestione sostenibile dei rifiuti e scarti di lavorazione	X		X	X	X	X	X		X	
Incentivare una maggiore efficienza dell'intero ciclo produttivo, in termini di risparmio energetico e riduzione dell'utilizzo delle risorse naturali (acqua)			X		X			X	X	
Innovazione										
Incentivare l'innovazione/diversificazione della produzione e servizi offerti in termini delle richieste dei mercati	X	X		X	X				X	
Incentivare il razionalizzazione e il potenziamento dell'attività logistica	X	X		X	X					
Incentivare le fasi di commercializzazione, quali la conservazione del prodotto anche in fase di trasporto, imbottigliamento e logistica					X		X	X		
Incentivare le tecnologie atte a razionalizzare e innovare la fase di post raccolta, selezione e conservazione finalizzate al miglioramento qualitativo dei prodotti					X					X
Incentivare tecnologie volte a migliorare le fasi di conservazione e affinamento dei prodotti						X	X			
Incentivare una maggiore efficienza del ciclo produttivo in termini di risparmio energetico	X		X		X			X		
Qualità										
Incentivare la qualità, salubrità e la differenziazione in classi omogenee delle produzioni								X		
Incentivare produzioni/commercializzazione dei prodotti ad elevata distintività e contenuto dei servizi	X	X				X				X
Incentivare la valorizzazione dei tagli destinati al consumo fresco attraverso il sostegno agli investimenti finalizzati a prodotti lavorati a maggior valore aggiunto e servizi offerti	X	X								
Incentivare la valorizzazione di prodotti derivati funzionale ad una diversificazione dell'offerta				X						
Incentivare le innovazioni di processo finalizzate a garantire una maggiore salubrità e qualità intrinseca del prodotto					X	X		X		

Allegato 2: Quadro riepilogativo punteggio autoattribuito

Criterio di selezione	Punti	Punteggio auto attribuito	Documento di riferimento per il possesso del criterio
Priorità settoriali ed obiettivi trasversali			
Il progetto persegue almeno tre degli obiettivi indicati nel quadro sinottico Filiera agroindustriale/Settori produttivi di cui alla scheda generale della Misura 4	15		
Il progetto persegue almeno due degli obiettivi indicati nel quadro sinottico Filiera agroindustriale/Settori produttivi di cui alla scheda generale della Misura 4	7.5		
Non ricorre alcuna delle fattispecie sopra indicate	0		
Localizzazione nei territori di cui all'art. 32 del reg. 1305/2013			
investimenti localizzati in aree montane (ex art. 18 reg. 1257/99)	5		
investimenti localizzati in aree svantaggiate (ex art.19 del Reg. 1257/99).	2,5		
assenza del requisito	0		
Redditività dell'investimento			
L'investimento consegue un incremento della redditività aziendale, in termini di Reddito Operativo in misura > al 10%	5		
L'investimento consegue un incremento della redditività aziendale in termini di Reddito Operativo in misura <= al 10%	2,5		
Investimenti che consentono il mantenimento dei livelli di occupazione ante-evento o che determinano occupazione aggiuntiva			
occupazione aggiuntiva superiore a 3 unità ETP (equivalenti tempo pieno)	10		
occupazione aggiuntiva superiore a 2 unità ETP (equivalenti tempo pieno)	5		
mantenimento livelli occupazionali ante evento calamitoso, in termini di unità ETP (equivalente a tempo pieno)	1		
assenza dei requisiti sopra indicati	0		
Benefici ambientali			
investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo (limitatamente al soddisfacimento del fabbisogno aziendale) derivanti	10		

da scarti di lavorazione o reflui (escluse le colture dedicate).			
investimenti volti alla mitigazione dell'impatto ambientale tramite: <ul style="list-style-type: none"> - isolamento termico degli edifici, - razionalizzazione e/o sostituzione di sistemi di riscaldamento/ condizionamento/ alimentazione elettrica ed illuminazione, - contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione mediante sostituzione di impianti/attrezzature preesistenti 	5		
Assenza del requisito	0		
Progetti che prevedono installazioni di impianti su coperture esistenti con contestuale eliminazione/risanamento delle strutture/coperture in amianto			
Installazioni di impianti energetici su coperture esistenti con contestuale eliminazione /risanamento delle strutture/coperture in amianto	10		
Assenza del requisito	0		
Certificazioni di processo/prodotto, energetiche, etiche già in possesso dell'impresa richiedente al momento della presentazione del progetto			
il richiedente è in possesso di almeno due certificazioni di tipologie diverse	2,5		
Il requisito non ricorre	0		
Interventi realizzati nel cratere sisma			
Presenza del requisito	25		
Assenza del requisito	0		
Imprese che hanno subito danni alle strutture /attrezzature			
Danni alle componenti strutturali degli edifici aziendali con ripercussioni anche su macchinari/impianti/attrezzature.	17,5		
Danni solo alle componenti strutturali degli edifici aziendali	15		
Casi diversi dai precedenti	0		
TOTALE PUNTEGGIO AUTOATTRIBUITO			

Data _____

Firma del Richiedente

Allegato 3: Dichiarazioni per richiesta comunicazione/informazione antimafia

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.2.1. "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli – Intervento 2" Territori colpiti dal sisma 2016/2017 e dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017

Dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____ nato/a a _____
 _____ il _____ residente _____
 via/piazza _____ n° _____ in qualità di
 _____ dell'impresa/società
 _____ partita IVA/Codice Fiscale _____ con
 sede in _____ provincia _____
 cap _____ via/piazza _____ n° _____ telefono
 _____ indirizzo PEC/E-mail _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai informazioni benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____ con il numero
 Repertorio Economico Amministrativo _____ denominazione
 _____ codice fiscale/partita IVA _____ forma giuridica
 _____ sede
 data di costituzione _____ capitale sociale _____ di cui versato
 _____ sedi secondarie e unità locali _____

 - che l'oggetto sociale è _____

- che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura della legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.
- che nei propri confronti e dei soggetti di seguito indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'Art. 67 del DLgs. n. 159/2011;
- che l'organo amministrativo della società è costituito da n. _____ componenti in carica di seguito indicati:

Cognome	Nome	Carica Sociale	luogo e data di nascita

Nel caso di Società consortili indicare ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 5% oppure detenga una partecipazione inferiore al 5% ed abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore al 5%, nonché i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione.

- che il collegio sindacale (sindaci effettivi e sindaci supplenti) della società è costituito da n. _____ componenti in carica di seguito indicati:

Cognome	Nome	Carica Sociale	luogo e data di nascita

- che l'organo di vigilanza della società (ove previsto ai sensi dell'art.6 co. 1 lett. b del D.lgs.231/2001) è costituito da n. _____ componenti in carica di seguito indicati:

Cognome	Nome	luogo e data di nascita

- che il Direttore/i Tecnico/i (ove previsto/i) è/sono:

Cognome	Nome	luogo e data di nascita

- che i Soci e titolari di diritti su quote e azioni/proprietari sono i seguenti:
(compilare solo nel caso in cui il numero complessivo dei soci sia pari o inferiore a quattro evidenziando il socio di maggioranza)

Cognome	Nome	luogo e data di nascita	% proprietà

Società	Sede legale	C.F. e P.I.	% proprietà

che in caso di variazioni degli organi societari, si impegna a trasmettere nel termine di **trenta giorni dall'intervenuta modificazione** dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, al prefetto che ha rilasciato la comunicazione/informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita ai sensi dell'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011. In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (*codice in materia di protezione dei dati personali*) e del Reg (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data, _____

Firma leggibile del Titolare/Legale rappresentante

Allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

La violazione dell'obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000 euro a 60.000 euro (Art. 86 comma 4 D. Lgs 159/2011)

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1 DPR 445/2000).

Dichiarazione sostitutiva di certificazione per familiari conviventi

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Compilare in Stampatello

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente

a _____ via/piazza _____ n. _____

Codice Fiscale _____

In qualità di _____

Dell'Impresa/Società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**DICHIARA**

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D. Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ Codice Fiscale _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

firma leggibile del dichiarante (*)

Allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(**) Per "familiari conviventi" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.

A seguito dei nuovi controlli antimafia introdotti dal D. Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni, si elencano di seguito i soggetti da sottoporre a controllo, con riferimento ai tipi di società e che dovranno presentare le singole autocertificazioni (Art. 85 del D.Lgs. 159/2011):

Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante

SRL	<ol style="list-style-type: none"> 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. membri del collegio sindacale (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 5% oppure detenga una partecipazione inferiore al 5% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 5%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5

Raggruppamenti temporanei di imprese	<ol style="list-style-type: none">1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società2. direttore tecnico (se previsto)3. membri del collegio sindacale (se previsti)4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
---	--

Allegato 4: Dichiarazione inizio lavori

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.2.1. "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" Intervento 2 – Territorio colpito dal sisma 2016/2017 e dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017

La/Il _____ sottoscritta/o _____ nata/o _____
(____), il ____/____/____ Cod. Fisc. _____, residente in
Via/Loc. _____ del Comune di _____
Prov. _____,

PEC _____, in qualità di beneficiario/legale rappresentante/capofila della
Ditta/Società/Associazione _____,
CUAA _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____
Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità
negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni
previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

Di aver dato inizio alle attività a partire dal _____

Allega :

- Fatture di acquisto o di trasporto (DDT), o di pagamento;
- Caparra confirmatoria;
- Contratto di fornitura;
- Registrazione di eventuale contratto di acquisto o compromesso di acquisto.

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg.(UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

Allega alla presente:

Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Allegato 5: “De minimis”

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d’intervento 4.2.1. “Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli” Intervento 2 – Territorio colpito dal sisma 2016/2017 e dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o _____
(), il ___/___/___ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____ del
Comune di _____ Prov. _____,

PEC _____, in qualità di beneficiario/legale rappresentante/capofila della
Ditta/Società/Associazione _____,

CUAA _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di
_____ Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso
di atti falsi sono puniti, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e
dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA’

di non aver beneficiato nell’esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti di aiuti a titolo “de minimis”;

oppure

di aver beneficiato nell’esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti di aiuti a titolo “de minimis”
per un importo complessivo di Euro _____, come specificato nella tabella seguente

ENTE EROGATORE	NORMATIVA di RIFERIMENTO	IMPORTO dell’ AGEVOLAZIONE	DATA

E SI IMPEGNA

a comunicare in forma scritta gli aiuti in regime “de minimis” che l’impresa dovesse ricevere successivamente.

È inoltre consapevole che le amministrazioni sono tenute a controllare la veridicità delle autocertificazioni e delle conseguenze civili e penali previste per chi rende attestazioni false.

_____ (data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali), e del Reg.(UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ (data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

Allega alla presente: - Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Allegato 6: Autodichiarazioni varie

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Ai sensi dell'art. 46 - art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.2.1. "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" Intervento 2 – Territorio colpito dal sisma 2016/2017 e dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o _____
(____), il ____/____/____ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____ del
Comune di _____ Prov. _____,

PEC _____, in qualità di rappresentante legale della Società di revisione dei bilanci/
Presidente del Collegio Sindacale / Revisore contabile della Impresa _____,
CUAA _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di
_____ Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso
di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e
dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- che l'impresa non presenta condizioni finanziarie anomale e/o condizioni di insolvenza, né è sottoposta a procedure concorsuali;
- che non sono presenti forme di garanzie a favore di terzi che possono pregiudicare il regolare funzionamento dell'impresa;
- che l'impresa svolge normalmente l'attività aziendale sulla base di criteri di economicità, adempiendo regolarmente alle proprie obbligazioni;
- un normale funzionamento dei cicli produttivi dal punto di vista dei risultati economici della gestione nel triennio precedente la presentazione della domanda di sostegno.

(data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

Allega alla presente:

Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Allegato 7: Dichiarazione di affidabilità bancaria

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(Ai sensi degli art.li 46 e 47 DPR 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.2.1. "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" Intervento 2 – Territorio colpito dal sisma 2016/2017 e dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o a _____
 _____ (____), il ____/____/____ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____
 _____ del Comune di _____ Prov. _____, PEC _____
 _____, in qualità di beneficiario/legale rappresentante/capofila della
 Ditta/Società/Associazione _____, CUAA _____
 _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____
 _____ Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso
 di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e
 dalle leggi speciali in materia

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

(barrare la fattispecie di interesse)

- essere in possesso di adeguata e sufficiente liquidità atta a cofinanziare l'intervento al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA, su uno o più conti correnti intestati all'azienda /società, attivi presso i seguenti Istituti di Credito:
- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- di essere in possesso di titoli azionari, obbligazionari e similari intestati alla ditta /società di importo sufficiente a cofinanziare l'intervento al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA(BPOL)
- la sussistenza di autorizzazioni/scoperti di conto per importi sufficienti a cofinanziare l'intervento al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA;
- la sussistenza della disponibilità da parte del/dei Istituto/i di Credito a liquidare alla ditta/società richiedente, ad avvenuto finanziamento del PSA, prestiti sufficienti a cofinanziare l'intervento al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA;
- essere in possesso dei seguenti ulteriori elementi dimostrativi della capacità economica al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA
- _____
- _____

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali), e del Reg.(UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

Allega alla presente: Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Allegato 8: Dichiarazione di acquisto terreno o immobile

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Ai sensi degli art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.2.1. "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli – Intervento 2" Territori colpiti dal sisma 2016/2017 e dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o a _____ (___), il ___/___/____ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____, PEC _____, in qualità di beneficiario/legale rappresentante/capofila della Ditta/Società/Associazione _____, CUA _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1. Che il terreno e/o l'immobile oggetto di compravendita non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico;
2. L'esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e/o dell'immobile e gli obiettivi dell'operazione.

(data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

La/Il sottoscritto/a dichiara/o inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

Allega alla presente:

Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Allegato 9: Dichiarazione di assenso alla realizzazione di miglioramenti fondiari.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.2.1. "Investimenti per

la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli – Intervento 2" Territori colpiti dal sisma 2016/2017 e dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o _____ a _____ (____), il ____/____/____ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____, PEC _____, in qualità di legale rappresentante della Società proprietaria/proprietario del terreno/fabbricato interessato dall'intervento, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' DI AUTORIZZARE

- L'esecuzione dell'intervento previsto dalla Ditta/Società/Associazione _____, CUA _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. (____) sul terreno/fabbricato, oggetto della richiesta di contributo della Tipologia di Intervento 4.2.1 del PSR 2014/2020, identificato al catasto terreni/fabbricati del:

Comune di _____ (____) foglio n. _____ p.lla _____

Comune di _____ (____) foglio n. _____ p.lla _____

Comune di _____ (____) foglio n. _____ p.lla _____

_____ Data e luogo

_____ firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ Data e luogo

_____ firma leggibile del richiedente

Allega alla presente:

Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Allegato 10: Dichiarazione titolo di possesso

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.2.1. "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli – Intervento 2" Territori colpiti dal sisma 2016/2017 e dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o _____
(), il ___/___/_____ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____ del
Comune di _____ Prov. _____,

PEC _____, in qualità di beneficiario/legale rappresentante/capofila della
Ditta/Società/Associazione _____, CUA
_____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di
_____ Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso
di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e
dalle leggi speciali in materia

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

Che i terreni/fabbricati inseriti nell'intervento previsto, oggetto della richiesta di contributo della Tipologia di Intervento 4.2.1 del
PSR 2014/2020, identificati al catasto terreni/fabbricati sono di proprietà:

- Terreno della ditta/società _____ Cod. Fisc./Part. Iva _____ riportato al
catasto terreni del Comune di _____ () foglio n. _____ p.lla _____;
- Terreno della ditta/società _____ Cod. Fisc./Part. Iva _____ riportato al
catasto terreni del Comune di _____ () foglio n. _____ p.lla _____;
- Fabbricato della ditta/società _____ Cod. Fisc./Part. Iva _____ riportato al
catasto fabbricati del Comune di _____ () foglio n. _____ p.lla _____;
- Fabbricato della ditta/società _____ Cod. Fisc./Part. Iva _____ riportato al
catasto fabbricati del Comune di _____ () foglio n. _____ p.lla _____;

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

Allega alla presente:

Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Allegato 11: Acquisto di materie prime agricole da soggetti terzi

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Ai sensi dell'art. 46 e dell'art 47 P.S.R. Abruzzo 2014/2020)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.2.1. "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli – Intervento 2" Territori colpiti dal sisma 2016/2017 e dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o a _____ (), il ___/___/_____ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____,

PEC _____, in qualità di Commercialista/Responsabile Collegio dei Revisori/Revisore contabile della Ditta/Società/Associazione _____, CUA _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- Che la quantità prevalente delle materie prime agricole, di cui *all'allegato I del trattato*, ad esclusione dei prodotti della pesca, proviene da soggetti terzi cui si riferiscono n.... di lettere/contratti di acquisto allegati alla presente.

(data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

Allega alla presente:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- lettere di impegno e/o i contratti di acquisto, redatti in conformità al DL del 24/01/2012 n. 1 art 62, sottoscritti dalle parti contraenti e definiti nel paragrafo 10.2.

Allegato 12: Obbligo di conferimento di materie prime agricole da parte dei soci di cooperative/consorziati

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.2.1. "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli – Intervento 2" Territori colpiti dal sisma 2016/2017 e dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o
a _____ (___), il ___/___/____ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc.
_____ del Comune di _____ Prov. _____,
PEC _____, in qualità di beneficiario/legale rappresentante della
Cooperativa/Consorzio _____, CUA _____
con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____
_____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del
D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- che dallo statuto emerge l'obbligo di conferimento del prodotto agricolo primario da parte dei soci/consorziati e che tale conferimento soddisfa l'intero fabbisogno sia del processo produttivo già esistente, sia del processo produttivo previsto nell'istanza di finanziamento;

(data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

Allega alla presente:

- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Allegato 13: Assenza di obbligo di conferimento di materie prime agricole da parte dei soci di cooperative/consorziate o quantitativo insufficiente di prodotti tramite conferimento

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.2.1. "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli – Intervento 2" Territori colpiti dal sisma 2016/2017 e dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o a _____ (___), il ___/___/_____ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____,

PEC _____, in qualità di beneficiario/legale rappresentante della cooperativa/consorzio _____, CUA _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- 1- che Il conferimento da parte dei soci di cooperative/consorziate assicura il.....% del fabbisogno di prodotti agricoli.
- 2- che il ritiro dell'ulteriore prodotto agricolo primario necessario per il fabbisogno aziendale è garantito dai contratti pluriennali/lettere di impegno allegati alla presente dichiarazione, che rappresentano complessivamente il% del fabbisogno aziendale.

(data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

Allega alla presente:

- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- lettere di impegno e/o i contratti di acquisto, redatti in conformità al DL del 24/01/2012 n. 1 art 62, sottoscritti dalle parti contraenti.

Allegato 14: Dichiarazione a carattere generale**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà***(Ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)*

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.2.1. "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli – Intervento 2" Territori colpiti dal sisma 2016/2017 e dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o a _____ (___), il ___/___/_____
 Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____ del Comune di _____
 Prov. _____, PEC _____, in qualità di beneficiario/legale
 rappresentante della Ditta/Società _____, CUA _____ con sede in
 Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- di essere iscritto al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ numero REA _____ codice ATECO _____;
- di essere in possesso di Partita IVA attiva con codice attività agricola _____;
- di aver preso conoscenza del PSR Abruzzo 2014/2020, nonché del Bando pubblico per l'attivazione della Misura 4.1.1. Intervento 3 e di accettarne tutti gli impegni, clausole, condizioni e prescrizioni;
- di rispettare le condizioni poste dalle Linee guida operative approvate con D.D. n. DPD 364/18 del 19/09/2018 e s.m. e i.;
- di rispettare secondo le indicazioni del Capitolo 14 "Informazioni sulla complementarietà" del PSR della Regione Abruzzo 2014/2020, i vincoli per gli investimenti sovvenzionabili all'interno delle Organizzazioni Comuni di Mercato (O.C.M.);
- che la localizzazione degli interventi previsti all'interno del Piano di Sviluppo Aziendale insiste sui territori della Regione Abruzzo compresi nelle Aree Cratere Sisma 2016/2017 (D.L.14/10/206 n. 189 come convertito dalla Legge n. 229 del 15/12/2016 e s.m.e i.) e nelle aree dei Comuni colpiti dalle eccezionali precipitazioni nevose del Gennaio 2017 (D.G.R. . 370 del 7/07/2017 e s.m. e i.);
- che l'azienda non è impresa in difficoltà, così come definita dall'art. 2, punto 14 del Regolamento (UE) n. 702/2014;
- che l'azienda non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria o nei cui confronti sia pendente un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- di non essere beneficiario inaffidabile, in applicazione del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 art 48, cioè soggetto per il quale, nel precedente periodo di programmazione dello sviluppo rurale o nell'attuale, è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi.
- in applicazione della "clausola Deggendorf" (barrare una delle due caselle):
 - di non aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
 - di aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato;

DICHIARA, INOLTRE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' DI IMPEGNARSI A

- sviluppare le attività in coerenza con quanto indicato con il P.S.A. redatto secondo il modello Business Plan On Line (BPOL);
- riportare nel P.S.A. dati veritieri finalizzati alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione;
- rispettare le disposizioni vigenti al divieto di cumulo con altri sostegni ed agevolazioni;
- attivare un conto corrente dedicato, intestato al beneficiario per tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, di natura pubblica (contributo in conto capitale), privata (mezzi propri) o derivante da linee di finanziamento bancario, per effettuare i pagamenti nelle modalità consentite;
- dare inizio all'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre il termine improrogabile di **90 giorni** decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di concessione del sostegno;
- rendere noto al Servizio competente della Regione Abruzzo ogni eventuale variazione e/o mancata realizzazione degli investimenti autorizzati;
 - mantenere un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transizioni relative all'intervento (es. es. Codice Unico di Progetto - CUP - nelle causali di pagamento/fatture);
- concludere l'attuazione del Piano entro il termine previsto dal Bando: 18 mesi per interventi non strutturali e 24 mesi per investimenti che ricomprendono anche interventi strutturali, a decorrere dalla concessione dei benefici.
- rispettare le norme in materia di pubblicità previste nel Reg. 808/2014 e approvate con D.D. n. DPD 158/16 del 04/07/2016;
- mantenere per almeno 5 anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale al pagamento del saldo finale:
 - i requisiti soggettivi e le condizioni previste per l'accesso alla misura;
 - la destinazione d'uso degli investimenti programmati;
 - la disponibilità dei beni oggetto di investimento (non alienabilità dei beni);
 - la documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- assicurare la massima collaborazione in occasione di verifiche e sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, l'Organismo Pagatore, i Servizi Comunitari ed il valutatore, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- comunicare all'Amministrazione competente l'eventuale cambio del conduttore dell'azienda entro 10 giorni lavorativi dal perfezionamento della transazione;
- restituire, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Organismo Pagatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme regionali, nazionali e comunitarie;
- esonerare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento del sostegno richiesto.

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

Allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Allegato 15: Fac-simile di prospetto di raffronto preventivi

P.S.R.Abruzzo 2014-2020 Tipologia di intervento 4.1.1. Intervento 3

“Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole colpite dal sisma 2016/2017 e/o dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017”

	Ditta 1 (prescelta)		Ditta 2		Ditta 3	
Denominazione						
Numero protocollo						
Data protocollo						
P.IVA/C-F.						
Indirizzo						
Comune / Provincia						
Telefono						
Fax						
e-mail						
Pagina web						
Descrizione dell'investimento		€		€		€
		€		€		€
		€		€		€
		€		€		€
		€		€		€
Importo totale (€)						
Motivazione della scelta						
Data	Firma del richiedente			Firma del tecnico		

Allegato 16: Bonifica amianto

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Ai sensi dell'art. 46 - art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.2.1. "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli – Intervento 2" Territori colpiti dal sisma 2016/2017 e dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o _____
(____), il ____/____/____ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____ del
Comune di _____ Prov. _____,

PEC _____, in qualità di rappresentante legale della Società di revisione dei bilanci/
Presidente del Collegio Sindacale / Revisore contabile della Impresa _____,
CUAA _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di
_____ Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso
di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e
dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- che gli interventi di bonifica dell'amianto (eliminazione /sostituzione) indicati in domanda e riferiti al fabbricato
riportato al catasto del Comune di _____ (____) foglio n. _____ p.lla n. _____ non derivano da una prescrizione
emessa da autorità pubblica; _____

(data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

Allega alla presente:

Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Allegato 17: Documentazione da allegare in caso di riconoscimento di cause di forza maggiore (Art . 2 del Regolamento (CE) n. 1306/2014):

a) decesso del beneficiario:

- *dichiarazione sostitutiva di certificazione di decesso del titolare, ai sensi dell'art. 46 DPR 445 del 28 dicembre 2000, da parte del nuovo richiedente unitamente al documento di identità in corso di validità;*

b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario:

- *certificazione medica attestante lungo degenza o attestante malattie invalidanti e correlate alla specifica attività professionale;*
- *atto di nomina, da parte del Tribunale, del commissario o liquidatore giudiziario per società agricole;*

c) calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda:

- *dichiarazione sostitutiva inerente l'esistenza di un provvedimento dell'autorità competente (Protezione Civile, Regione, ecc.) che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato eventualmente accompagnata da perizia asseverata in originale, rilasciata da un professionista iscritto all'albo o all'ordine professionale. L'autodichiarazione riporta tutti i dati necessari ad individuare il provvedimento dell'autorità competente. Gli atti devono attestare, rispetto alla superficie aziendale, la porzione di superficie interessata dall'evento calamitoso, indicando le relative particelle catastali;*

d) distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento:

- *dichiarazione sostitutiva inerente l'esistenza di un provvedimento dell'autorità competente (Protezione Civile, Comune, ecc.) che accerta la particolare situazione relativamente ai fabbricati aziendali adibiti all'allevamento; L'autodichiarazione riporta tutti i dati necessari ad individuare il provvedimento dell'autorità competente;*

e) epizoozia o fitopatìa che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario:

- *dichiarazione sostitutiva inerente l'esistenza di un provvedimento dell'autorità competente (autorità veterinarie o fitosanitarie) che attesti il fenomeno e che individui gli animali o le superfici interessati all'evento. L'autodichiarazione riporta tutti i dati necessari ad individuare il provvedimento dell'autorità competente;*

f) esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda:

- *dichiarazione sostitutiva inerente l'esistenza di un Decreto di esproprio previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 327/2001. L'autodichiarazione riporta tutti i dati necessari ad individuare il provvedimento dell'autorità competente;*

Allegato 18: Modello A

REG. (UE) 1305/2013 - Piano di Sviluppo Rurale
 2014/2020 della Regione Abruzzo
 Tipologia Intervento 4.2.1 - "Investimenti per la trasformazione,
 commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli"-

Ditta: (A)

Progetto: (B)

LAVORI PREVISTI (come da concessione)			DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI Di SPESA (da compilare per acconto, SAL e Saldo finale)						PAGAMENTI EFFETTUATI (indicare gli importi in euro)						
voce di spesa	ammesso con D.D. del	eventuale variante n. del	FATTURA						Codice di pagamento (*)	banca n.	Data del pagamento	importo lordo	IVA	importo imponibile	q.p. (**)
			n.	data	q.p. (**)	emesso da	oggetto della spesa	importo imponibile							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Totale parziale															
TOTALE															

(*) Codice di pagamento: 1 bonifico bancario; 2 ricevuta bancaria; 3 assegno circolare o bancario non trasferibile; 4 carte di credito; 5 bollettino postale.

(**) quota parte

(A) :

(B) :

Il Direttore dei Lavori

.....

Il Beneficiario o Legale rappresentante

.....

Data

Allegato 19: Modello B

REG. (UE) 1305/2013 - Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo

Tipologia Intervento 4.2.1 –“Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli”.

Ditta: (A)

Progetto: (B)

CONFRONTO QUANTITATIVO TRA PREVISIONI E REALIZZAZIONI						
(da compilare per lo Stato Finale)						
Voce del preventivo	Importi di concessione		Eventuale variante		Realizzazioni	
	volume, superf. capacità, ecc.	costo	volume, superf. capacità, ecc.	costo	volume, superf. capacità, ecc.	costo
1	2	3	4	5	6	7
Totale						

Data.....
....., li

il Direttore dei
Lavori

il Beneficiario o Legale Rappresentante